



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 12 tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico-amministrativo del Corpo della guardia di finanza.

IL COMANDANTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, e successive modificazioni, recante *“Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78”*;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e successive modificazioni recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, il quale dispone che il personale militare e delle Forze di Polizia rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti;

VISTO il Regio Decreto-Legge 4 ottobre 1935, n. 1961, convertito dalla L. 9 gennaio 1936, n. 75, recante *“Modificazioni alle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali e dei sottufficiali della Regia guardia di finanza”*, e, in particolare l'articolo 5, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e successive modificazioni, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, e successive modificazioni, recante *“Ordinamento del Corpo della guardia di finanza”*;

VISTA la legge 18 dicembre 1973, n. 836, recante *“Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali”* e, in particolare, l'articolo 29;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante *“Istituzione del servizio sanitario nazionale”*;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, recante *“Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;

VISTA la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante *“Modifiche e integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica”*;

VISTA la legge 31 marzo 2000, n. 78, e, in particolare, l'articolo 4, recante *“Delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della guardia di finanza e della Polizia di Stato. Norme in materia di coordinamento delle Forze di polizia”*;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente *“Istituzione del servizio civile nazionale”*;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* e, in particolare l'articolo 32 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea;

VISTA la legge 12 luglio 2010, n. 109, concernente *“Disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze armate e di polizia”*;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”* e, in particolare, l'articolo 19;

VISTA la legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante *“Modifica all'articolo 635 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 3 concernente *“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 961-sexies, che autorizza la Guardia di finanza all'assunzione straordinaria, in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tra l'altro, di ufficiali del ruolo tecnico-logistico-amministrativo;

VISTO il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, e successive modificazioni, concernente *“Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”*;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni concernente *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 3, della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della guardia di finanza”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, concernente *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'ordinamento militare”*;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e successive modificazioni, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*” e, in particolare, l'articolo 66, comma 9-bis;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”, e in particolare, l'articolo 73, comma 14;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 221, e successive modificazioni, recante “*Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse*”;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, recante “*Disciplina dell'imposta di bollo*”, e l'articolo 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente “*Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, e successive modificazioni, recante “*Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in attuazione della legge 12 gennaio 2015, n. 2*”;

VISTO il decreto del Ministro delle Finanze del 2 maggio 1986, e successive modificazioni, concernente “*Regolamento sulle uniformi della Guardia di finanza – ed. 1986*”;

VISTO il decreto del Ministro delle Finanze del 17 maggio 2000, n. 155, e successive modificazioni, concernente “*Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2001, e successive modificazioni, concernente l'individuazione dei titoli di studio e gli ulteriori requisiti per la partecipazione ai concorsi per ufficiali del Corpo;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 marzo 2004, n. 94, recante *“Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli normale, aeronavale, speciale e tecnico-logistico-amministrativo degli ufficiali della Guardia di finanza, ivi comprese quelle di formazione delle graduatorie, nonché le cause e le procedure di rinvio e di espulsione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 25 novembre 2005, recante *“Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 marzo 2007, recante *“Determinazione delle classi di laurea magistrale”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 7 ottobre 2009, n. 233, recante *“Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante *“Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (S.P.I.D.), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”*;

VISTA la determinazione n. 188523, datata 25 giugno 2013, del Comandante Generale della Guardia di finanza e successive modificazioni, concernente le modalità per lo svolgimento dell'accertamento dell'idoneità attitudinale al servizio nel Corpo della guardia di finanza nei confronti degli aspiranti all'arruolamento;

VISTA la determinazione n. 152279, datata 01 giugno 2021, del Comandante Generale della Guardia di finanza, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 8 giugno 2021, al n. 2649, concernente l'attribuzione di specifiche competenze alle varie Autorità gerarchiche del Corpo;

VISTO il decreto n. 45755, datato 17 febbraio 2015, del Comandante Generale della Guardia di finanza, riguardante le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del citato decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, e successive modificazioni;

VISTA la circolare n. 200000/109/4, datata 20 giugno 2005, del I Reparto del Comando Generale della Guardia di finanza, concernente *“Disposizioni in materia di esercizio di attività private extraprofessionali da parte del personale del Corpo della guardia di finanza in servizio e di concessione delle relative autorizzazioni”*;

CONSIDERATA l'opportunità che, alle prove concorsuali successive a quella preliminare, se svolta, venga ammesso un numero di concorrenti idonei sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione nonché la copertura dei posti messi a concorso,

D E T E R M I N A

Articolo 1
Posti a concorso

1. È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 12 tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico-amministrativo del Corpo della guardia di finanza. Tali posti sono ripartiti tra le seguenti specialità:
 - a) n. 2 per amministrazione;
 - b) n. 2 per telematica;
 - c) n. 2 per infrastrutture;
 - d) n. 1 per motorizzazione – settore terrestre;
 - e) n. 1 per motorizzazione – settore navale;
 - f) n. 2 per sanità;
 - g) n. 2 per veterinaria.
2. È possibile concorrere per una sola specialità e, ove previsto, per un solo settore, di cui al comma 1.
3. Lo svolgimento del concorso comprende:
 - a) una prova preliminare (test logico-matematici e culturali), eventuale;
 - b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale;
 - c) la valutazione dei titoli di merito;
 - d) l'accertamento dell'idoneità psico-fisica;
 - e) l'accertamento dell'idoneità attitudinale al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico-amministrativo;
 - f) una prova orale;
 - g) una prova facoltativa di una lingua straniera.
4. Il Corpo della guardia di finanza si riserva, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili la facoltà di revocare il presente bando, di sospendere, rinviare e modificare le prove concorsuali, di rimodulare, fino alla data di approvazione della graduatoria unica di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione al corso di formazione dei vincitori, anche sulla base del numero di assunzioni complessivamente autorizzate dall'Autorità di Governo.

Articolo 2
Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Possono partecipare al concorso:
 - a) coloro che:
 - 1) siano in possesso dei diritti civili e politici;
 - 2) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inattitudine alla vita di bordo o al volo;

- 3) non siano imputati o condannati ovvero non abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- 4) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- 5) non siano stati rinviati o espulsi da corsi di formazione dell'Accademia del Corpo della guardia di finanza;
- 6) siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53. A tal fine, il Corpo della guardia di finanza accerta, d'ufficio, l'irreprensibilità del comportamento del candidato in rapporto alle funzioni proprie del grado da rivestire. Sono causa di esclusione dall'arruolamento anche l'esito positivo agli accertamenti diagnostici, la guida in stato di ebbrezza costituente reato, l'uso o la detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope a scopo non terapeutico, anche se saltuari, occasionali o risalenti;
- 7) non si trovino, alla data dell'effettivo incorporamento, in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato di ufficiale del Corpo della guardia di finanza;
- 8) alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, siano in possesso di una laurea specialistica o una laurea magistrale o titolo equipollente (con esclusione, quindi, dei diplomi universitari, delle lauree c.d. "triennali" o di "I livello"), in discipline attinenti alla specialità per la quale concorrono, tra quelle indicate in allegato 1.

Sono considerati validi i titoli di studio conseguiti all'estero, sempreché riconosciuti dal competente dicastero, equipollenti a uno di quelli prescritti per la partecipazione al presente concorso;

b) i cittadini italiani che, oltre ai requisiti di cui alla precedente lettera a):

- 1) alla data del 1° gennaio 2024, non abbiano superato il giorno di compimento del trentaduesimo anno di età, ossia siano nati in data non antecedente al 1° gennaio 1992;
- 2) non siano stati ammessi a prestare il servizio civile nazionale quali obiettori di coscienza, ovvero abbiano rinunciato a tale *status*, ai sensi dell'articolo 636, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

c) i militari del Corpo appartenenti ai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, che, oltre ai requisiti di cui alla precedente lettera a):

- 1) alla data del 1° gennaio 2024, non abbiano superato il giorno del compimento del quarantacinquesimo anno di età, ossia siano nati in data non antecedente al 1° gennaio 1979;
- 2) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento ovvero, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità, ovvero non abbiano rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;
- 3) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- 4) non siano sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;

- 5) non siano sospesi dall'impiego o dal servizio o in aspettativa.
2. In aggiunta ai requisiti di cui al comma 1, alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda, i candidati che concorrono:
 - a) per le specialità "sanità" o "veterinaria" devono essere iscritti, rispettivamente, all'albo dei medici-chirurghi o dei veterinari;
 - b) per la specialità "infrastrutture", devono essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione connessa al titolo di studio richiesto.
3. I requisiti di partecipazione al concorso, se non diversamente indicato, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e alla data di inizio del corso, pena l'esclusione dal concorso.
4. Nelle more della verifica del possesso dei prescritti requisiti, i candidati le cui istanze di partecipazione siano considerate validamente presentate sono ammessi, con riserva alla procedura di selezione. Tale riserva deve intendersi fino all'ammissione al corso di formazione. Qualora, anche successivamente all'inizio del corso dovesse essere rilevata l'assenza di taluno dei previsti requisiti alle date indicate nei commi precedenti, il candidato è escluso dal concorso con conseguente cessazione dalla frequenza del corso di formazione e proscioglimento dal Corpo, qualora proveniente dai civili, o perdita del nuovo grado nel caso di cui al comma 1, lettera c).
5. Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Articolo 3 **Domanda di partecipazione**

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo "<https://concorsi.gdf.gov.it>", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato, entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul menzionato portale.
2. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono munirsi di uno dei seguenti strumenti di autenticazione:
 - a) Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Le istruzioni per il rilascio delle credenziali SPID sono disponibili sul sito ufficiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'indirizzo www.spid.gov.it,
 - b) Sistema di identificazione digitale "Entra con CIE" con l'impiego della carta di identità elettronica (CIE) rilasciata dal Comune di residenza. Le modalità con le quali i candidati in possesso di una CIE possono autenticarsi ai servizi *on line* abilitati sono disponibili sul sito www.cartaidentita.interno.gov.it.

Ultimata la registrazione al portale, i candidati possono compilare il *form* della domanda di partecipazione – raggiungibile tramite la propria area riservata – e concluderne la presentazione seguendo la relativa procedura automatizzata.

3. I candidati, ove richiesto in sede di svolgimento di ciascuna prova concorsuale, dovranno fornire il numero identificativo dell'istanza ("*ID istanza*") rinvenibile attraverso la funzione "visualizza istanza" presente nella propria area riservata del portale nonché comunicato sulla propria casella di posta elettronica certificata o esibire – in formato digitale o cartaceo – il relativo QR-code disponibile sull'APP Mobile "GdF Concorsi" e sull'istanza.
4. In caso di problematiche di natura tecnica del sistema informatico, verificatesi nell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di partecipazione e accertata dall'Amministrazione, sarà considerata comunque valida l'istanza presentata dal candidato utilizzando il modello

riportato in allegato 2, corredato per esteso dalla propria firma autografa e inviato, unitamente alla scansione fronte/retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsoRTLA@pec.gdf.it* entro le ore 14:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale di cui al comma 1.

5. I militari del Corpo in servizio che presentano l'istanza di partecipazione ne daranno comunicazione scritta, per i profili di competenza, al Reparto dal quale dipendono direttamente per l'impiego. Per i militari in forza al Comando Generale la comunicazione scritta deve essere inviata al Quartier Generale.

I militari che risultano assegnati ad una Sezione di Polizia Giudiziaria presso una Procura della Repubblica dovranno tempestivamente notiziare della partecipazione al concorso anche l'Autorità Giudiziaria dalla quale funzionalmente dipendono. Quest'ultima dovrà essere, altresì, informata dei profili di impiego specificati al successivo articolo 4, comma 1, lettera b), punto 7). Dell'avvenuto adempimento dovrà essere fornita apposita dichiarazione al Reparto dal quale dipendono direttamente per l'impiego.

6. Le domande di partecipazione presentate tramite il portale attivo all'indirizzo "*https://concorsi.gdf.gov.it*" o secondo le modalità di cui al comma 4, potranno essere modificate esclusivamente entro i termini di cui ai commi 1 o 4.

Ove la rettifica attenga ai dati di cui al successivo articolo 4, comma 1, lettera a), prima di iniziare la procedura di modifica dell'istanza, è necessario provvedere alla relativa variazione nella sezione Profilo Utente della propria area riservata.

7. Successivamente ai termini di cui ai commi 1 o 4, eventuali variazioni:
 - a) di residenza, recapito telefonico o indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), dovranno essere apportate dal candidato accedendo alla propria area riservata – sezione Profilo Utente del portale attivo all'indirizzo *https://concorsi.gdf.gov.it*;
 - b) del Reparto di appartenenza e grado (se appartenenti al Corpo) dovranno essere tempestivamente comunicate dall'aspirante all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsoRTLA@pec.gdf.it*.

Articolo 4

Elementi della domanda di partecipazione al concorso

1. All'atto della presentazione della domanda, il candidato:
 - a) ha l'obbligo di verificare la correttezza dei seguenti dati:
 - 1) luogo di residenza, recapito telefonico e *account* di posta elettronica certificata (PEC). In caso di difformità, deve provvedere alla relativa rettifica dalla propria area riservata – sezione Profilo Utente;
 - 2) se appartenente al Corpo, il grado, la matricola meccanografica e il Reparto di appartenenza. In caso di difformità, deve provvedere alla relativa rettifica;
 - b) deve dichiarare:
 - 1) la specialità e, ove previsto, il settore per i quali intende concorrere;
 - 2) lo stato civile e il numero degli eventuali figli a carico;
 - 3) il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 del presente bando;
 - 4) il possesso della laurea specialistica o della laurea magistrale o titolo equipollente richiesto, con esclusione, quindi, dei diplomi universitari, delle lauree c.d. "triennali" o di "I livello" (indicare la classe di laurea e il titolo di studio prescritto per la partecipazione

alla specialità e, ove previsto, al settore cui intende concorrere), l'Università presso cui è stato conseguito, con il relativo indirizzo, la durata legale del corso di laurea seguito, la data di conseguimento e il voto;

- 5) di essere iscritto, se concorrente per le specialità "sanità" o "veterinaria", rispettivamente, all'albo dei medici-chirurghi o dei veterinari. I concorrenti per la specialità "infrastrutture" devono indicare il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione connessa al titolo di studio richiesto;
 - 6) il possesso dei titoli di merito di cui all'allegato 9 e l'eventuale possesso di titoli preferenziali di cui all'articolo 22, comma 4, del bando. Al riguardo, si precisa che è onere del candidato consegnare o far pervenire, secondo le modalità e la tempistica indicate all'articolo 7, la documentazione o le certificazioni ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge, comprovanti il possesso di tali titoli;
 - 7) di essere disposto, al termine del corso di formazione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio, determinata sulla base delle esigenze dell'Amministrazione;
 - 8) di essere a conoscenza delle disposizioni del bando di concorso e, in particolare, degli articoli 12, 13, 15, 16 e 22, concernenti, tra l'altro, il calendario di svolgimento della prova preliminare (eventualmente prevista), della prova scritta, le modalità di notifica dei relativi esiti e di convocazione per le prove successive, la valutazione dei titoli e la modalità di notifica della graduatoria unica di merito;
- c) può richiedere di sostenere anche una prova facoltativa di conoscenza di una lingua straniera, scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco.
2. La domanda di partecipazione ha valore di autocertificazione e il sottoscrittore attesta, tra l'altro, di:
- a) aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 27 del bando di concorso ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE;
 - b) essere consapevole che in caso di false dichiarazioni, accertate dall'Amministrazione a seguito di controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia e decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera fornita.

Articolo 5

Cause di archiviazione della domanda

1. Decorsi i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui all'articolo 3, commi 1 o 4, le istanze sono archiviate con provvedimento del Comandante del Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, nel caso in cui:
 - a) pur se compilate telematicamente o su modello in allegato 2 e debitamente sottoscritte, pervengano:
 - 1) oltre i termini previsti per la presentazione della domanda;
 - 2) con modalità differenti da quelle previste;
 - 3) all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsoRTLA@pec.gdf.it* in assenza dei relativi presupposti. A tale fine, fa fede la data riportata sulla "*ricevuta di avvenuta accettazione*" purché in presenza di "*ricevuta di avvenuta consegna*";
 - b) se previsto, non siano sottoscritte dal candidato e/o corredate da scansione fronte-retro del relativo documento di riconoscimento in corso di validità.

2. I provvedimenti di archiviazione di cui al comma 1 sono notificati agli interessati, che possono impugnarli, producendo ricorso:
 - a) gerarchico, al Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di finanza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo, approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.

Articolo 6

Istruttoria della domanda presentata dai militari del Corpo in servizio

1. Nei confronti di tutti i partecipanti, la relativa documentazione caratteristica deve essere:
 - a) chiusa alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione previsto all'articolo 3, comma 1;
 - b) inderogabilmente compilata entro il 30° giorno, revisionata e perfezionata – con la firma per presa visione del valutato – entro il 40° giorno successivo al verificarsi del motivo determinante la sua formazione.
2. I Comandi di secondo livello devono, altresì, comunicare tempestivamente al Centro di Reclutamento:
 - a) eventuali situazioni che possano comportare la perdita di uno dei prescritti requisiti previsti all'articolo 2, da parte dei partecipanti al concorso;
 - b) eventuali trasferimenti che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del concorso.

Articolo 7

Documentazione

1. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e della valutazione dei titoli di cui all'articolo 15, le strutture periferiche del nuovo servizio matricolare della Guardia di finanza di cui all'allegato 2 delle relative norme di attuazione approvate con determinazione del Comandante Generale n. 225632, in data 20 luglio 2016, e successive modificazioni, con riferimento ai candidati in servizio nella Guardia di finanza ammessi alla prova scritta, devono:
 - a) redigere o far redigere uno dei prescritti documenti caratteristici avente come data finale quella di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
 - b) aggiornare alla medesima data il Documento Unico Matricolare (D.U.M.) dei militari interessati alla procedura in argomento;
 - c) parificare i relativi D.U.M., inderogabilmente entro i termini comunicati dal Centro di Reclutamento, secondo le modalità di cui alla circolare n. 225647/102, in data 20 luglio 2016, del Comando Generale – I Reparto;
 - d) far sottoscrivere apposita dichiarazione di completezza (*ex* articolo 10 norme di attuazione del *“Nuovo servizio matricolare del Corpo della Guardia di Finanza”*);
 - e) comunicare, per il tramite del Centro di Reclutamento, l'avvenuto aggiornamento dei dati del D.U.M. alla competente sottocommissione in modo da consentirne la rilevazione diretta dall'applicativo informatico.

2. Inoltre, il Centro di Reclutamento, per gli altri candidati che non prestano servizio nella Guardia di finanza ammessi alla prova scritta, provvede, tramite i Comandi del Corpo territorialmente competenti, ad acquisire i seguenti atti:
 - a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle pubbliche amministrazioni, da redigersi e annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;
 - b) copia del libretto personale e dello stato di servizio (o della cartella personale) e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, copia integrale dello stato matricolare;
 - c) certificato generale del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti.
3. È altresì onere di tutti i candidati consegnare o far pervenire al Centro di Reclutamento della Guardia di finanza – Reparto Concorsi – Ufficio Procedure Reclutative – Sezione Allievi Ufficiali – via delle Fiamme Gialle, n. 18, 00122 Roma/Lido di Ostia ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsoRTLA@pec.gdf.it*:
 - a) se ammessi alla prova scritta, entro il giorno di svolgimento della stessa, il prospetto in allegato 3:
 - 1) al fine di fornire, per la corretta valutazione da parte della competente sottocommissione, eventuali ulteriori informazioni di dettaglio su ciascuno dei titoli di merito indicati nella domanda di partecipazione nonché di presentare eventuale documentazione probatoria – ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge – attestante il possesso di titoli di merito anche se non indicati nella citata istanza di partecipazione purché posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Al riguardo, si specifica che:
 - (a) per le attività professionali, occorre indicare l'Ente presso il quale è stata esercitata l'attività nonché la durata e la tipologia di impiego svolto;
 - (b) per gli eventuali diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, *master* e corsi di specializzazione/perfezionamento *post lauream*, posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto, è necessario fornire informazioni utili all'individuazione dell'Ente presso il quale tali titoli sono stati conseguiti e precisare la tipologia e le materie oggetto degli stessi;
 - 2) unitamente alle pubblicazioni tecnico-scientifiche di cui all'allegato 9, specificando se indicate o meno nella domanda di partecipazione.

Non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni tecnico-scientifiche non consegnate/pervenute entro i termini sopra indicati e i titoli di merito per i quali la preposta sottocommissione non dispone, ai fini della corretta attribuzione di punteggio maggiorativo, di informazioni dettagliate e/o della documentazione attestante il relativo possesso entro la data di scadenza dell'istanza di partecipazione al concorso ovvero presentati oltre la data di svolgimento della prova scritta;
 - b) se ammessi alla prova orale, entro la data di rispettivo svolgimento della stessa, i documenti in carta semplice o le relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso di taluno dei titoli preferenziali di cui all'articolo 22, comma 4, anche se non indicati nella domanda di partecipazione al concorso purché posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della stessa. I titoli preferenziali in relazione ai quali il candidato non abbia presentato, nei termini sopra indicati, la documentazione attestante il relativo possesso, saranno comunque valutati qualora l'aspirante abbia indicato nella domanda di partecipazione o abbia comunicato – in forma scritta – entro la data di effettivo svolgimento della prova orale l'Amministrazione pubblica che la detiene.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli preferenziali per i quali la preposta sottocommissione non dispone di informazioni dettagliate per la corretta attribuzione della preferenza ovvero presentati oltre la data di effettivo svolgimento della prova orale.

Qualora la documentazione di cui alle lettere a) e b) sia inviata tramite posta elettronica certificata, ai fini dell'individuazione del termine di presentazione, farà fede la data riportata sulla "ricevuta di avvenuta accettazione" purché in presenza della "ricevuta di avvenuta consegna".

4. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge, la dichiarazione mendace sul possesso dei titoli comporta, in qualunque momento, il decadimento dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 8 **Commissione giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice, da nominare con successiva determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza, è presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:
 - a) Sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria unica di merito, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;
 - b) Sottocommissione per la visita medica di primo accertamento, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e da tre ufficiali medici, membri;
 - c) Sottocommissione per la visita medica di revisione dei candidati giudicati non idonei alla visita medica di primo accertamento, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici (di cui uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione o, a parità di grado, comunque, con anzianità superiore), membri;
 - d) Sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nel Corpo, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo, composta da un ufficiale (segretario) e almeno quattro ufficiali della Guardia di finanza, periti selettori, membri.
2. Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a capitano a eccezione degli ufficiali medici, che nelle sottocommissioni per le visite mediche possono rivestire anche il grado di tenente.
3. Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi:
 - a) di personale di sorveglianza all'uopo individuato dall'Ispettorato per gli Istituti di Istruzione;
 - b) dell'ausilio di esperti;
 - c) di personale specializzato e tecnico.
4. La sottocommissione di cui al comma 1:
 - a) lettera a), è integrata, per l'effettuazione:
 - 1) della prova scritta, della valutazione dei titoli e della prova orale di ciascuna specialità/settore a concorso, da:
 - (a) un ufficiale della Guardia di finanza impiegato o appartenente alla medesima specialità/settore del ruolo tecnico-logistico-amministrativo;

- (b) un esperto in una o più materie oggetto delle prove scritta e orale;
- 2) della prova facoltativa di lingua straniera, da ufficiali della Guardia di finanza qualificati conoscitori della lingua stessa o docenti della medesima;
- b) lettera d), può avvalersi, altresì, ai fini dell'accertamento dell'idoneità attitudinale, dell'ausilio di psicologi.

Articolo 9 **Adempimenti delle sottocommissioni**

1. Ciascuna sottocommissione di cui all'articolo 8, prima dello svolgimento delle prove di propria competenza, fissa in un apposito verbale i criteri di valutazione cui attenersi nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di concorso e dalle vigenti disposizioni normative.
2. Le sottocommissioni previste all'articolo 8, comma 1, lettere b) e c), compilano, per ogni candidato, un verbale firmato da tutti i componenti.
3. Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

Articolo 10 **Esclusione dal concorso**

1. Con determinazione motivata del Capo del I Reparto del Comando Generale della Guardia di finanza, può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.
2. Le proposte di esclusione sono formulate dal Centro di Reclutamento della Guardia di finanza.
3. Avverso tali esclusioni, gli interessati possono produrre ricorso:
 - a) gerarchico, al Capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di finanza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.
4. Sono altresì esclusi i candidati che presentano formale rinuncia al concorso, debitamente sottoscritta e inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsoRTLA@pec.gdf.it*. La rinuncia è irrevocabile a partire dalla data di notifica al candidato del relativo provvedimento di accoglimento della stessa a firma del Comandante del Centro di Reclutamento.

Avverso tale provvedimento, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 5.

Articolo 11 **Documento di identificazione**

1. A ogni visita o prova d'esame, i candidati devono esibire la carta di identità, oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

Articolo 12 **Prova preliminare**

1. I candidati che abbiano validamente presentato domanda di partecipazione al concorso sono sottoposti a un'eventuale prova preliminare, consistente in test logico-matematici e in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della lingua italiana, a partire dal 5 marzo 2024.
2. La sede, l'elenco dei convocati di cui al comma 1, il calendario e le modalità di svolgimento della suddetta prova e eventuali prescrizioni da osservare, nonché eventuali variazioni, saranno resi noti a partire dal 2° giorno successivo (esclusi i giorni di sabato, domenica e festivi) al termine di cui all'articolo 3, comma 1, mediante avviso pubblicato sul portale attivo all'indirizzo "<https://concorsi.gdf.gov.it>" e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Interna della Guardia di finanza, viale XXI Aprile, n. 51, Roma (numero verde: 800669666).
3. La prova preliminare sarà svolta qualora il numero complessivo di domande validamente presentate, relativo a tutte le specialità a concorso, sia superiore a 720. In ogni caso, non saranno sottoposti alla predetta prova i concorrenti per le specialità per le quali il numero di domande validamente presentate non sia superiore a:
 - a) n. 120, per la specialità amministrazione;
 - b) n. 120, per la specialità telematica;
 - c) n. 120, per la specialità infrastrutture;
 - d) n. 60, per la specialità motorizzazione – settore terrestre;
 - e) n. 60, per la specialità motorizzazione – settore navale;
 - f) n. 120, per la specialità sanità;
 - g) n. 120, per la specialità veterinaria.

Di tale circostanza, sarà data comunicazione con l'avviso di cui al comma 2.

4. I concorrenti che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare, sono considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.
5. Quanto stabilito ai precedenti commi ha valore di notifica, a tutti gli effetti e per tutti i candidati.
6. Ciascun candidato deve presentarsi per sostenere la prova preliminare munito di una penna biro a inchiostro nero.
7. Nella sede di esame non possono essere introdotti vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari, calcolatrici, appunti o altre pubblicazioni. Eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso a cura della competente sottocommissione.
8. La banca dati da cui sono tratti i questionari da somministrare ai candidati non sarà pubblicata.
9. La somministrazione e la revisione dei *test* sono eseguite dalla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a).
10. Superano la prova preliminare e, pertanto, sono ammessi alla prova scritta, di cui all'articolo 13 i candidati classificatisi, nell'ambito delle graduatorie stilate ai soli fini della predetta prova, nelle prime:
 - a) n. 40 posizioni, per la specialità amministrazione;
 - b) n. 40 posizioni, per la specialità telematica;

- c) n. 40 posizioni, per la specialità infrastrutture;
- d) n. 20 posizioni, per la specialità motorizzazione – settore terrestre;
- e) n. 20 posizioni, per la specialità motorizzazione – settore navale;
- f) n. 40 posizioni, per la specialità sanità;
- g) n. 40 posizioni, per la specialità veterinaria.

Sono inoltre ammessi i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio del candidato classificatosi, nell'ambito dei predetti posti, all'ultima posizione.

I restanti candidati sono da considerarsi esclusi dal concorso.

11. L'esito della prova preliminare sarà reso noto, a partire dal secondo giorno successivo (esclusi i giorni di sabato, domenica e festivi) a quello di svolgimento dell'ultima tornata della predetta prova, mediante avviso disponibile sul portale attivo all'indirizzo "<https://concorsi.gdf.gov.it>", sulla rete *intranet* del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Interna della Guardia di finanza, viale XXI Aprile, n. 51, Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma.

12. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso:
- a) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;
 - b) straordinario, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

Articolo 13 **Prova scritta**

1. I concorrenti risultati idonei alla prova preliminare di cui all'articolo 12, se effettuata, sono tenuti a presentarsi alle ore 8:00, nella sede e secondo il calendario che saranno resi noti con uno degli avvisi di cui all'articolo 12, commi 2 o 11, che ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, per sostenere la prova scritta, a partire dal 18 marzo 2024.
2. La prova scritta, della durata di sei ore, ad eccezione di quella per la specialità "infrastrutture", per la quale sono previste otto ore, consiste nello svolgimento di un elaborato di cultura tecnico-professionale, diverso per ciascuna delle specialità a concorso, vertente sugli argomenti richiamati nell'allegato 4 alla presente determinazione.

In particolare, ai candidati concorrenti per la specialità "Infrastrutture", sarà consentito, per lo svolgimento della suddetta prova, l'utilizzo di:

- a) qualsiasi manuale di ingegneria e di architettura;
 - b) prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in cemento armato e acciaio;
 - c) normativa di settore non commentata;
 - d) calcolatrice scientifica non programmabile, righe e squadre.
3. Con uno degli avvisi di cui al comma 1 sarà comunicato altresì il termine entro il quale saranno pubblicati gli esiti della prova scritta e della valutazione dei titoli.

4. Eventuali variazioni del luogo e della data di svolgimento della prova saranno rese note con ulteriore avviso pubblicato sul portale attivo all'indirizzo "<https://concorsi.gdf.gov.it>" e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Interna della Guardia di finanza, viale XXI Aprile, n. 51, Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Articolo 14

Prescrizioni da osservare per la prova scritta

1. Alla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), come integrata a mente del comma 4, lettera a), punto 1) del medesimo articolo 8, e ai candidati è fatto obbligo di osservare, in quanto compatibili, le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, 13 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

2. Durante la prova scritta, possono essere consultati:

a) codici e testi di legge;

b) vocabolario della lingua italiana e dizionario dei sinonimi e contrari.

Tali supporti non devono essere commentati né annotati o in fotocopia.

Eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti, o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso a cura della preposta sottocommissione.

Articolo 15

Valutazione dei titoli

1. Dopo l'effettuazione della prova scritta e prima della correzione degli elaborati, la sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), come integrata a mente del comma 4, lettera a), punto 1), del medesimo articolo 8, procede alla valutazione dei titoli attribuendo a ciascun candidato la maggiorazione di punteggio determinata sulla base di quanto riportato nella scheda in allegato 9.
2. I titoli in argomento sono ritenuti validi se posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e se i medesimi, ovvero la documentazione che ne attesta il possesso, sono prodotti secondo le modalità di cui all'articolo 7.
3. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati con l'avviso di cui all'articolo 16, comma 5, che ha valore di notifica, a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti interessati.

Articolo 16

Revisione della prova scritta

1. La revisione degli elaborati scritti è eseguita dalla sottocommissione indicata dall'articolo 8, comma 1, lettera a), integrata a norma del comma 4, lettera a), punto 1), del medesimo articolo 8.
2. La sottocommissione medesima assegna ad ogni elaborato un punto di merito da zero a trenta trentesimi, arrotondati alla seconda cifra decimale.

3. Il punto di merito riportato da ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.
4. Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di diciotto trentesimi.
5. L'esito della prova scritta sarà reso noto entro la data comunicata con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3, con avviso disponibile sul portale attivo all'indirizzo "<https://concorsi.gdf.gov.it>" e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Interna della Guardia di finanza, viale XXI Aprile, n. 51, Roma (numero verde: 800669666). Con il medesimo avviso saranno rese note eventuali variazioni della data di pubblicazione dell'esito della prova scritta.

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

6. I candidati risultati idonei alla prova scritta, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi per essere sottoposti – nell'ordine e in sequenza – all'accertamento dell'idoneità psico-fisica e all'accertamento dell'idoneità attitudinale, secondo il calendario e le modalità comunicati con un ulteriore avviso che sarà reso noto sul portale o presso l'Ufficio di cui al comma 5 a partire dal giorno successivo (esclusi i giorni di sabato, domenica e festivi) a quello di pubblicazione dell'avviso relativo all'esito della prova scritta di cui al medesimo comma.

Di contro, i candidati non idonei sono esclusi dal concorso.

7. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Articolo 17

Accertamento dell'idoneità psico-fisica dei candidati

1. La sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), provvede all'accertamento dell'idoneità psico-fisica nei confronti dei candidati idonei alla prova scritta di cui all'articolo 13, in ragione delle condizioni in cui si trovano al momento della visita medica di primo accertamento effettuata presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, via delle Fiamme Gialle, n. 18, 00122 – Roma/Lido di Ostia.
2. Per il conseguimento dell'idoneità psico-fisica e fatto salvo quanto previsto al successivo comma 6, gli aspiranti devono risultare in possesso del profilo sanitario compatibile con l'idoneità psico-fisica al servizio nel Corpo, stabilita dal decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, e successive modificazioni, e dalle direttive tecniche adottate con decreto del Comandante Generale della Guardia di finanza disponibili sul sito *internet* del Corpo "www.gdf.gov.it".

In tema di:

- a) difetti totali o parziali dell'enzima G6PDH, si applica esclusivamente il punto 2, lettera d), dell'elenco allegato al citato D.M. 155/2000 e successive modificazioni, che ne prevede la compatibilità con l'arruolamento nel Corpo;
- b) visus, il candidato deve essere in possesso di un'acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile anche con correzione diottrica secondo i parametri specificati al punto 17, lettera p) delle citate direttive tecniche cui si rinvia per il dettaglio;
- c) tatuaggi o di altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico, non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, la relativa presenza è causa di esclusione dal

concorso se gli stessi risultano lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione dell'appartenente al Corpo della guardia di finanza di cui all'articolo 721 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90. In particolare, saranno esclusi i concorrenti che presentano tali tatuaggi/alterazioni permanenti:

- 1) visibili con qualsiasi uniforme in uso;
 - 2) anche se non visibili con le uniformi in uso, se per dimensioni, contenuto o natura siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o di discredito delle Istituzioni o indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e appropriati test psicodiagnostici).
3. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica e fatto salvo quanto previsto al comma 5, sono eseguiti i seguenti esami e visite:
- a) visita medica generale;
 - b) esami delle urine ed ematochimici;
 - c) visita neurologica;
 - d) visita cardiologica con elettrocardiogramma;
 - e) visita psichiatrica, comprensiva di *test* psico-clinici.

I suddetti accertamenti saranno svolti nell'ordine definito dal Centro di Reclutamento, sulla base della disponibilità dei medici specialisti e delle ulteriori esigenze logistiche e organizzative.

4. La sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), può disporre, qualora lo ritenga necessario, l'effettuazione di ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio anche prevedendo ulteriori giornate di attività rispetto al calendario reso noto con l'avviso di cui all'articolo 16, comma 6.

In particolare, nel caso in cui per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie non diversamente osservabili né valutabili si dovessero rendere indispensabili indagini radiologiche, l'interessato dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso. Il mancato consenso sarà considerato quale rinuncia alla prosecuzione del concorso.

5. I candidati che, nei 365 giorni antecedenti alla data di convocazione per lo svolgimento degli esami e delle visite di cui al comma 3, abbiano già conseguito l'idoneità psico-fisica al servizio incondizionato nel Corpo nell'ambito di altri concorsi indetti dalla Guardia di finanza, sono sottoposti esclusivamente ai seguenti accertamenti:
- a) visita medica generale;
 - b) esame delle urine, per la ricerca di cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope;
 - c) eventuali ulteriori visite specialistiche e/o esami strumentali e di laboratorio necessari ai fini della verifica del possesso dei requisiti specifici previsti per l'accesso al ruolo, ovvero ai fini di cui al comma 4.

In tali casi, la competente sottocommissione esprime il giudizio definitivo sulla base dei suddetti accertamenti.

6. Per i candidati in servizio nel Corpo della guardia di finanza alla data di effettuazione dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica, il giudizio definitivo è espresso tenendo conto dell'età, del grado, delle categorie e degli incarichi svolti nonché delle norme che ne regolano la posizione di stato.
7. Il giudizio espresso in sede di visita medica di primo accertamento da parte della sottocommissione di cui al comma 1, è immediatamente comunicato all'interessato, il quale,

qualora non idoneo, può contestualmente presentare al Centro di Reclutamento la richiesta di ammissione alla visita medica di revisione, a eccezione dei casi di:

- a) disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia), anche se in forma lieve;
- b) difetto di senso cromatico normale alle matassine colorate;
- c) positività alle sostanze psico-attive, accertata anche mediante *test* tossicologici di I e II livello.

8. La Sottocommissione per la visita medica di primo accertamento:

- a) nei casi di cui alle lettere a) e b) del comma 7, dichiara immediatamente la non idoneità dell'aspirante che, pertanto, non è sottoposto a ulteriori visite o esami;
- b) nel caso di positività alle sostanze psico-attive accertata mediante *test* di I livello, sospende gli accertamenti sanitari nelle more dell'esito del *test* di II livello, all'esito del quale, se confermata la positività, dichiara la non idoneità; diversamente, l'aspirante sarà riconvocato per essere sottoposto agli ulteriori accertamenti sanitari.

9. La richiesta di ammissione alla visita medica di revisione:

- a) deve essere integrata da documentazione relativa alle cause che hanno determinato l'esclusione (modello in allegato 5) rilasciata – inderogabilmente entro il decimo giorno solare successivo a quello della comunicazione di non idoneità alla visita medica di primo accertamento – da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o da una struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In tale ultimo caso, la documentazione deve riportare gli estremi dell'accreditamento.

L'originale di tale documentazione deve essere consegnato o fatto pervenire al Centro di Reclutamento – Reparto Concorsi – Ufficio Procedure Reclutative – Sezione Allievi Ufficiali – via delle Fiamme Gialle, n. 18, 00122 Roma/Lido di Ostia perentoriamente entro il termine comunicato dal predetto Reparto.

Entro tale ultimo termine, la citata documentazione può, in alternativa, essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata *rm0300000p@pec.gdf.it* purché:

- 1) redatta in originale come documento informatico ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche, ovvero attestata, a norma dell'articolo 22 del medesimo decreto, con firma digitale del responsabile della struttura sanitaria che l'ha rilasciata in caso di copia informatica di documento analogico;
- 2) non contenente immagini diagnostiche strumentali.

In caso di invio telematico, fa fede la data riportata sulla "*ricevuta di avvenuta accettazione*" purché in presenza di "*ricevuta di avvenuta consegna*".

In ogni caso, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione o per i ritardi nella consegna dell'originale della documentazione entro i termini sopra indicati;

b) non è accolta:

- 1) qualora sia avanzata in termini diversi da quanto disciplinato nel comma 7;
- 2) in caso di omessa presentazione ovvero di presentazione di documentazione sanitaria:
 - (a) rilasciata oltre il decimo giorno successivo a quello della comunicazione di non idoneità alla visita medica di primo accertamento o da una struttura privata non accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale;
 - (b) in mera scansione o copia, anche se effettuata entro il termine stabilito dal Centro di Reclutamento;

- (c) oltre il termine stabilito dal citato Reparto, anche se spedita o inviata prima dello stesso.

I provvedimenti di non accoglimento sono adottati dal Comandante del Centro di Reclutamento della Guardia di finanza e notificati agli interessati che possono impugnarli producendo ricorso secondo le modalità di cui all'articolo 5, comma 2.

10. I candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici sono ammessi a sostenere l'accertamento dell'idoneità attitudinale. A eccezione dei casi di non idoneità alla visita di cui al comma 3, lettera e), sono parimenti ammessi, con riserva, alla fase selettiva da ultima citata, gli aspiranti giudicati non idonei e che hanno presentato la richiesta di cui al comma 7.
11. Il giudizio di revisione verte soltanto sulle cause che hanno dato luogo al giudizio di inidoneità della Sottocommissione per la visita medica di primo accertamento.
12. Anche ai fini dello scioglimento della riserva di cui all'ultimo periodo del comma 10, la Sottocommissione per la visita medica di revisione, acquisita la domanda di cui al comma 7 e valutata la certificazione prodotta a mente di quanto previsto al comma 9, può:
 - a) esprimere direttamente un giudizio di idoneità o non idoneità, che sarà notificato al candidato tramite il Centro di Reclutamento;
 - b) riconvocare l'aspirante presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, per sottoporlo a ulteriori visite specialistiche e/o esami strumentali e di laboratorio ritenuti necessari, all'esito dei quali formulerà l'apposito giudizio.Ai candidati giudicati idonei in base a quanto indicato alle lettere a) e b) verrà data comunicazione della data di convocazione all'accertamento dell'idoneità attitudinale, ove non già sostenuta.
13. Il candidato risultato assente alla visita medica di primo accertamento o di revisione, nei casi in cui sia stato riconvocato, ovvero giudicato non idoneo, è escluso dal concorso.
14. Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, immediatamente notificato agli interessati, è definitivo.
15. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Articolo 18

Documentazione da produrre in sede di accertamento dell'idoneità psico-fisica

1. I concorrenti convocati presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza per sostenere la visita medica di primo accertamento devono presentare, in originale:
 - a) un certificato attestante l'effettuazione e il risultato dell'accertamento per i *markers* dell'epatite B (riportanti almeno HBsAg e Anti HBs) e C (riportanti almeno Anti HCV);
 - b) un certificato attestante l'esito del *test* per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
 - c) un *test* audiometrico in cabina silente, da cui emergano almeno i valori indagati alle frequenze di 500, 1.000, 2.000, 3.000 e 4.000 Hz;
 - d) se di sesso femminile, ecografia pelvica comprensiva di immagini e relativo referto.

La richiamata documentazione sanitaria, avente data non anteriore a sessanta giorni dal giorno di convocazione, deve essere rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, anche militare o da una struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale. In tale ultimo caso, la documentazione deve riportare gli estremi dell'accreditamento;

- e) certificato medico (*format* in allegato 6), rilasciato dal medico di fiducia di cui all'articolo 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- f) idonea certificazione/prescrizione di eventuale terapia farmacologica assunta o somministrata nei trenta giorni precedenti la data di convocazione alle visite mediche. In assenza di detta documentazione, l'eventuale positività riscontrata in sede di *test* tossicologici è causa di non idoneità;
- g) se di sesso femminile, anche se in servizio nel Corpo della guardia di finanza, un *test* di gravidanza effettuato in data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato.

Alle concorrenti eventualmente positive al *test* di gravidanza sulla base dei certificati prodotti, si applicano le disposizioni di cui al successivo comma 3.

I candidati in servizio nella Guardia di finanza devono presentare esclusivamente i certificati indicati nelle lettere c), d) e g).

- 2. Sono causa di esclusione dal concorso:
 - a) la positività agli accertamenti di cui al comma 1, lettere a) e b);
 - b) l'attestata presenza, nella Sezione A del certificato medico di cui al precedente comma 1, lettera e), di pregresse manifestazioni emolitiche e/o gravi manifestazioni immuno-allergiche e/o gravi intolleranze o idiosincrasie a farmaci o alimenti.
- 3. Le concorrenti che, alla data di svolgimento delle visite mediche, risultino in stato di gravidanza sono ammesse d'ufficio, con provvedimento del Comandante del Centro di Reclutamento:
 - a) con riserva, alle prove orali e facoltativa di lingua straniera;
 - b) anche in deroga per una sola volta ai limiti di età, a svolgere le predette visite mediche e il successivo accertamento dell'idoneità attitudinale, nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato su istanza di parte quando tale stato di temporaneo impedimento cessi in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria del presente concorso.
- 4. Il candidato che, all'atto della presentazione al primo giorno di convocazione, non consegna i certificati di cui al comma 1:
 - a) lettere a), b) ed e), viene ammesso con riserva alle successive fasi concorsuali ed escluso qualora non proceda alla consegna secondo le modalità e la tempistica stabilite dal Centro di Reclutamento;
 - b) lettere c), d) e g) potrà avanzare istanza per essere convocato in data successiva per sostenere gli accertamenti dell'idoneità psico-fisica. Il Presidente della sottocommissione indicata all'articolo 8, comma 1, lettera b), potrà concedere – per una sola volta – il differimento nel rispetto del calendario di svolgimento delle visite mediche di primo accertamento. La data di convocazione viene immediatamente comunicata all'interessato. Qualora l'aspirante non avanzi la menzionata istanza ovvero non si presenti nel giorno in cui è stato riconvocato o non esibisca in tale data i certificati in argomento, è escluso dal concorso.
- 5. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Articolo 19
Accertamento dell'idoneità attitudinale

1. L'idoneità attitudinale dei concorrenti è accertata da parte della sottocommissione indicata all'articolo 8, comma 1, lettera d), secondo le modalità tecniche definite con provvedimento del Comandante Generale della Guardia di finanza, pubblicato sul sito *internet* "www.gdf.gov.it".
2. L'accertamento dell'idoneità attitudinale è finalizzato a riscontrare il possesso del profilo attitudinale richiesto per il ruolo ambito.
3. Detto accertamento si articola in:
 - a) uno o più *test* attitudinali, per valutare le capacità di ragionamento;
 - b) uno o più *test* di personalità per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e la struttura personologica del candidato;
 - c) uno o più questionari biografici e/o motivazionali, per valutare le esperienze di vita passata e presente nonché l'inclinazione a intraprendere lo specifico percorso;
 - d) un colloquio attitudinale, a cura di ufficiali periti selettori, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti *test* e questionari;
 - e) un eventuale secondo colloquio, a cura di uno psicologo.
4. Durante lo svolgimento degli accertamenti di cui al presente articolo:
 - a) non possono essere introdotti nella sede concorsuale scritti di qualsiasi natura, carta da scrivere o altri supporti anche informatici;
 - b) eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso a cura della sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d).
5. I candidati risultati idonei all'accertamento attitudinale e quelli per i quali è stata sciolta la riserva di cui all'articolo 17, comma 10, sono ammessi a sostenere la prova orale e la prova facoltativa di lingua straniera nel giorno e nell'ora comunicati dal Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso.
6. Il giudizio espresso dalla competente sottocommissione, che è notificato agli interessati, è definitivo.
7. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Articolo 20
Prova orale e prova facoltativa di lingua straniera

1. La prova orale – che ha luogo davanti alla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), integrata a norma del comma 4, lettera a), punto 1), del medesimo articolo 8 – ha una durata massima di 45 minuti per ciascun concorrente e verte sugli stessi programmi riportati in allegato 4.
2. I citati programmi sono suddivisi in tesi (allegato 7) e su due di queste, estratte a sorte, verte l'esame.
3. La sottocommissione attribuisce ad ogni candidato un punto di merito da zero a trenta trentesimi, arrotondato alla seconda cifra decimale. Il punto di merito si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

4. Conseguono l'idoneità i candidati che riportano il predetto punto di merito minimo di diciotto trentesimi.
5. Coloro che riportano un punto di merito inferiore a diciotto trentesimi sono dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso.
6. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.
7. Il candidato, che ne abbia fatto richiesta nella domanda di partecipazione e abbia riportato l'idoneità nella prova orale, è sottoposto alla prova facoltativa di conoscenza di una lingua straniera scelta tra quelle di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), con le modalità indicate in allegato 8.
8. Il giudizio relativo alla prova facoltativa è espresso dalla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), integrata a norma del comma 4, lettera a), punto 2), del medesimo articolo 8.
9. La sottocommissione assegna, per la prova facoltativa, un punto di merito da zero a trenta trentesimi, determinato secondo le modalità di cui al comma 3. Il candidato che riporta un punto compreso tra diciotto e trenta trentesimi consegue, ai fini della graduatoria unica di merito, le maggiorazioni riportate in allegato 8.
10. Al termine di ogni seduta, la competente sottocommissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale e, eventualmente, nella prova facoltativa con la relativa maggiorazione. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e da un membro della sottocommissione, è reso noto, nel medesimo giorno, ai candidati ricorrendo, ove necessario per il rispetto delle eventuali prescrizioni a modalità telematiche. L'esito della prova orale è, comunque, notificato ad ogni candidato.

Articolo 21

Mancata presentazione e differimento del candidato alle prove concorsuali

1. Il candidato a cui è inibito l'accesso alla sede concorsuale per inosservanza delle eventuali prescrizioni impartite o che, per cause non riconducibili all'Amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere:
 - a) la prova preliminare di cui all'articolo 12, se prevista, l'accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui all'articolo 17, l'accertamento dell'idoneità attitudinale di cui all'articolo 19 e la prova orale di cui all'articolo 20, è escluso dal concorso. Compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle succitate fasi selettive, i presidenti delle sottocommissioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettere a), b), c) e d), hanno facoltà – su istanza dell'interessato e, nei casi di mancata presentazione, esclusivamente per documentate cause di forza maggiore ovvero, se militare in servizio della Guardia di finanza, su richiesta del Reparto di appartenenza, solo per improvvise e improrogabili esigenze di servizio – di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati, nel rispetto del calendario di svolgimento delle stesse. L'istanza deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata *concorsoRTLA@pec.gdf.it*;
 - b) la prova scritta di cui all'articolo 13, è escluso dal concorso.Le decisioni assunte in relazione alle istanze di cui alla lettera a) sono comunicate agli interessati a cura del Centro di Reclutamento.
2. Il candidato che, avendo chiesto e ottenuto il differimento delle prove ai sensi del comma 1, lettera a) non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti è escluso dal concorso.
3. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Articolo 22
Graduatoria unica di merito

1. La graduatoria unica di merito è redatta dalla sottocommissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a).
2. Sono iscritti nella predetta graduatoria, secondo l'ordine di punteggio di merito complessivo, i candidati che hanno conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all'articolo 1, comma 3, ad esclusione delle lettere c) e g).
3. Il predetto punteggio di merito complessivo è dato dalla somma aritmetica dei voti, punti e maggiorazioni conseguiti, secondo quanto stabilito agli articoli 15, 16 e 20:
 - a) nella valutazione dei titoli;
 - b) nella prova scritta;
 - c) nella prova orale;
 - d) nella prova facoltativa di conoscenza di lingua straniera eventualmente sostenuta.
4. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi, si terrà conto – per quanto compatibili – dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

I titoli preferenziali sono ritenuti validi se posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e se i medesimi, ovvero la certificazione che ne attesta il possesso, sono prodotti secondo le modalità di cui all'articolo 7.
5. Con determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza è approvata la graduatoria unica di merito e sono dichiarati vincitori del concorso i candidati che, secondo l'ordine della graduatoria di cui al comma 1, sono compresi nel limite dei posti messi a concorso ai sensi dell'articolo 1, comma 1.
6. A mente dell'articolo 2139 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, le candidate risultate positive al *test* di gravidanza e rinviate, d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere l'accertamento dell'idoneità psico-fisica e l'accertamento dell'idoneità attitudinale di cui agli articoli 17 e 19 nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento saranno:
 - a) qualora idonee, inserite secondo l'ordine di punteggio di merito conseguito nell'ambito della procedura concorsuale portata a conclusione, nella graduatoria unica di merito del presente concorso e, se nominate vincitrici, avviate alla frequenza del corso di formazione in aggiunta ai vincitori del concorso cui sono state rinviate;
 - b) nominate con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso e iscritte in ruolo nell'ordine della relativa graduatoria di merito. Gli effetti economici della nomina decorrono, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento;
 - c) una volta ultimato il corso di formazione, iscritte in ruolo, previa rideterminazione dell'anzianità relativa con riferimento al corso originario, sulla base del punto di classificazione finale riportato al termine dello stesso corso.
7. Qualora per mancanza di candidati idonei, uno o più posti di cui all'articolo 1, comma 1, rimangano scoperti, le unità disponibili sono equamente ripartite e/o conferite in aumento alle altre specialità secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) telematica;
 - b) sanità;
 - c) veterinaria;

- d) amministrazione;
 - e) infrastrutture;
 - f) motorizzazione – settore terrestre;
 - g) motorizzazione – settore navale.
8. La graduatoria è resa nota con avviso disponibile sul portale attivo all'indirizzo "<https://concorsi.gdf.gov.it>", sulla rete intranet del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico e Comunicazione Interna della Guardia di finanza, viale XXI Aprile, n. 51, Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 12.

Articolo 23

Ammissione al corso di formazione dei vincitori del concorso

1. I vincitori sono ammessi al corso di formazione, che frequenteranno con il grado di tenente in qualità di ufficiali allievi e fermo restando quanto disposto al comma 3, previo superamento della visita medica di incorporamento alla quale sono sottoposti presso il competente Ufficio Sanitario dell'Accademia, prima della firma dell'atto di arruolamento, da parte di un ufficiale medico del Corpo individuato dal Comandante del citato Istituto. Nell'espletamento dei propri lavori, il citato ufficiale medico può disporre l'esecuzione di tutti gli accertamenti ritenuti utili a una migliore valutazione del quadro clinico avvalendosi, se necessario, anche del supporto tecnico del Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, al fine di accertare il mantenimento dell'idoneità psico-fisica.
2. I provvedimenti con i quali il citato ufficiale medico accerta, ai sensi del presente articolo, la non idoneità psico-fisica dei candidati devono essere notificati agli interessati, che possono impugnarli, producendo ricorso:
 - a) gerarchico, al Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di finanza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo, approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.
3. I vincitori risultati idonei alla visita medica di cui al comma 1 sono:
 - a) avviati alla frequenza di un corso di formazione della durata di un anno;
 - b) immediatamente, dopo la visita medica di incorporamento e comunque prima dell'inizio del corso, previa sottoscrizione di una dichiarazione con cui assumono l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di sette anni a decorrere dalla data di inizio dello stesso ovvero, se posteriore, dalla data di effettiva ammissione al corso, nominati tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico-logistico-amministrativo della Guardia di finanza e iscritti in ruolo nell'ordine della graduatoria unica di merito del concorso. Gli effetti economici della nomina decorrono, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento. Se già in servizio nelle Forze armate o nelle altre Forze di polizia, devono essere collocati in congedo/dimettersi dalle rispettive Amministrazioni e consegnare all'Accademia della Guardia di finanza, copia:

- 1) della domanda di proscioglimento dalla ferma, se volontari in ferma prefissata;
- 2) della dichiarazione di accettazione della frequenza del corso, di cancellazione dal ruolo e di perdita del grado/qualifica diretta al competente Ministero per il tramite del Comando/Ente di provenienza, se ufficiali, sottufficiali, graduati o personale di qualifiche corrispondenti.

Le suddette domande/dichiarazioni devono recare gli estremi della presa in carico da parte del Comando/Ente di appartenenza.

Il personale sottoposto – secondo i rispettivi ordinamenti – a obblighi di servizio dovrà, all'atto dell'effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

4. Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso risultino scoperti per rinuncia o decadenza entro un periodo corrispondente a un dodicesimo della durata del corso di formazione, decorrente dalla data di inizio dello stesso, possono essere autorizzate, per ciascuna specialità, altrettante ammissioni al corso stesso, secondo l'ordine della graduatoria unica di merito ed eventualmente di quanto previsto all'articolo 22, comma 7. Decorso il termine per le ulteriori ammissioni al corso a seguito di rinunce o decadenze, la relativa graduatoria cessa di avere validità.
5. Al termine del corso di formazione l'anzianità relativa dei tenenti è rideterminata in base al punteggio conseguito nella graduatoria di fine corso.
6. I frequentatori che non superano o non portano a compimento il corso di formazione:
 - a) se provenienti da personale appartenente al Corpo, riassumono la precedente posizione di stato. Il periodo di corso effettuato è, in tale caso, computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio e di grado;
 - b) sono collocati in congedo, nei restanti casi.

Articolo 24

Mancata presentazione al corso e differimento del candidato

1. Il vincitore del concorso che, per cause non riconducibili all'Amministrazione, non si presenti presso l'Accademia nel giorno e nell'ora stabiliti per l'espletamento delle procedure propedeutiche all'avvio al corso di formazione è considerato rinunciatario.
2. Eventuali ritardi nella presentazione, dovuti a causa di forza maggiore, debitamente documentati, comunicati dal candidato, entro il terzo giorno solare successivo alla data di convocazione, al Comandante dell'Accademia della Guardia di finanza, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo *Bg0200000p@pec.gdf.it*, sono valutati a giudizio discrezionale e insindacabile del citato Comandante che può differire la presentazione del candidato ad altra data non successiva al termine di cui al comma 4 del citato articolo 23.

Le decisioni assunte in relazione alle predette istanze sono comunicate agli interessati a cura del citato Reparto di Istruzione.

3. I giorni di assenza maturati sono computati ai fini della proposta di rinvio d'autorità dal corso, secondo le disposizioni vigenti.
4. Eventuali rinunce alla convocazione e alla frequenza del corso di formazione presentate da candidati regolarmente convocati, diventano irrevocabili nel momento in cui vengono prese in carico al protocollo del Centro di Reclutamento o dell'Accademia della Guardia di finanza.

Articolo 25
Spese di partecipazione al concorso e
concessione della licenza straordinaria per esami

1. Le spese di viaggio, vitto e alloggio, durante i periodi delle prove selettive, sono a carico degli aspiranti.
2. Per la partecipazione alle fasi concorsuali di cui all'articolo 1, comma 3, a eccezione della lettera c), ai candidati in servizio nel Corpo della guardia di finanza sono concesse licenze straordinarie, per esami militari, per i giorni strettamente necessari. La rimanente licenza straordinaria per esami, fino alla concorrenza di giorni 30, può essere concessa per la preparazione agli esami orali solo a coloro che avranno conseguito il giudizio di idoneità all'accertamento attitudinale.

Per i militari frequentatori di corso, le assenze maturate per la fruizione della predetta licenza sono computate ai fini del calcolo dei periodi massimi di assenza dall'attività didattica, oltre i quali è disposto il rinvio d'autorità dal corso stesso, secondo le disposizioni vigenti.

3. Qualora i medesimi militari, nello stesso anno solare, abbiano usufruito di analoghe concessioni per altri concorsi banditi dal Corpo, possono beneficiare della predetta licenza soltanto per la parte residua, fino alla concorrenza di giorni 30, fermo restando il limite massimo di 45 giorni annui di licenza straordinaria previsto dalla normativa in vigore.

Qualora il concorrente non si presenti alla prova orale, per cause dipendenti dalla propria volontà, la licenza straordinaria è computata in detrazione a quella ordinaria dell'anno in corso e, se questa è stata già fruita, alla licenza ordinaria dell'anno successivo.

4. Ai candidati dichiarati vincitori del concorso spetta il rimborso delle spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede dell'Accademia della Guardia di finanza per la frequenza del corso, secondo le disposizioni vigenti.

Articolo 26
Sito internet e app mobile "GdF Concorsi",
informazioni utili e modalità di notifica

1. Ulteriori informazioni sulla procedura e relativi esiti possono essere reperiti sul portale attivo all'indirizzo <https://concorsi.gdf.gov.it> e tramite l'APP Mobile "GdF Concorsi", disponibile sui servizi di distribuzione digitale Google Play  e App Store  oppure scansionando con il proprio dispositivo mobile il QR code presente sul citato portale.
2. Laddove non diversamente disciplinato dal presente bando, tutte le notifiche nei confronti dei partecipanti al concorso saranno effettuate a cura del Centro di Reclutamento della Guardia di finanza esclusivamente mediante l'invio di apposite comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) risultante dall'area riservata – sezione "profilo utente" del candidato.

È onere dei candidati verificare che tale casella di posta elettronica certificata resti sempre attiva sino alla pubblicazione della graduatoria unica di merito sul richiamato portale. L'Amministrazione che ha indetto il presente concorso non si assume alcuna responsabilità per la mancata notifica di provvedimenti connessa all'inattività di detta casella postale.

3. Ove non diversamente disposto, eventuali comunicazioni o istanze riguardanti la procedura concorsuale devono essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica certificata concorsoRTLA@pec.gdf.it.

Articolo 27
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito RGPD) si rendono agli interessati le informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tale scopo.
2. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento dei dati personali è il Corpo della guardia di finanza, con sede in Roma, viale XXI Aprile, n. 51, che può essere contattato agli indirizzi *e-mail urp@gdf.it* o di posta elettronica certificata *urp.reclutamento@pec.gdf.it*.
Il "punto di contatto" del Titolare è il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, con sede in Roma/Lido di Ostia, via delle Fiamme Gialle, n. 18/22 – *e-mail:rm0300001@gdf.it*; posta elettronica certificata *rm0300000p@pec.gdf.it*,
 - b) il Responsabile della protezione dei dati designato per il Corpo della guardia di finanza può essere contattato al numero 06/44222630 o agli indirizzi *e-mail rpd@gdf.it* o di posta elettronica certificata *rpd@pec.gdf.it*,
 - c) per le finalità descritte di seguito, verranno trattati i dati personali forniti dagli interessati o raccolti presso terzi, quali altre pubbliche amministrazioni o enti privati;
 - d) il trattamento dei dati personali anche nell'ambito dello svolgimento di un compito d'interesse pubblico o dell'esercizio di un pubblico potere [ex art. 6, par. 1, lett. e del Regolamento (UE) n. 2016/679], è necessario per:
 - 1) lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dalla presente determinazione) e l'instaurazione del rapporto di lavoro che trovano base giuridica:
 - nel decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni;
 - nel decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, e successive modificazioni;
 - nel decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con particolare riferimento all'articolo 2139;
 - nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 relativo alle procedure di reclutamento del personale in forza alle amministrazioni pubbliche;
 - nella tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le giurisdizioni ordinaria, amministrativa e contabile;
 - 2) l'assolvimento degli obblighi "*in materia di diritto del lavoro*" relativamente alle "*categorie particolari di dati personali*" (articolo 9, paragrafo 2, lettera b, del GDPR) e ai dati relativi a condanne penali e reati (articolo 10 del GDPR) come indicato nel decreto ministeriale 29 novembre 2007, n. 255, allegato 4, scheda n. 3 e successive modificazioni;
 - e) i dati personali saranno comunicati, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento, per le finalità sopra descritte e verranno trattati - nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003 - a cura dei soggetti appositamente autorizzati e istruiti, ivi compresi quelli facenti parte delle sottocommissioni previste dal presente bando.

Tale trattamento avverrà sia in maniera manuale (trattamento di atti e documenti cartacei) che con il supporto di mezzi informatici e telematici, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire il rispetto dei principi di liceità, di correttezza e trasparenza, di

limitazione della finalità, di minimizzazione dei dati, di esattezza, di limitazione dell'accessibilità e della conservazione, d'integrità e riservatezza, nonché delle regole specifiche in materia di protezione dei dati personali previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003;

- f) i dati personali saranno comunicati nei casi previsti dal presente bando ovvero da norme di legge o regolamenti alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti competenti in materia previdenziale;
- g) la conservazione dei dati personali avverrà sino al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono trattati;
- h) in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, nello specifico:
 - 1) accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - 2) ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - 3) opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare; in tal caso, l'art. 21 del GDPR ammette che il titolare del trattamento possa dimostrare la prevalenza di propri interessi legittimi cogenti rispetto a tale opposizione;
 - 4) proporre reclamo all'Autorità di controllo - Garante per la protezione dei dati personali;
 - 5) ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, con l'eventuale addebito di un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi, in caso di ulteriori copie richieste.

I predetti diritti potranno essere esercitati nei confronti della Guardia di finanza, mediante istanza da presentarsi al «punto di contatto».

Roma, lì 1 febbraio 2024

F.to digitalmente
(Gen. C.A. Andrea De Gennaro)

Classi di corsi di laurea magistrale ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007

Specialità Amministrazione	<p>Classe delle lauree magistrali in finanza; Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza; Classe delle lauree magistrali in scienze dell'economia; Classe delle lauree magistrali in scienze della politica; Classe delle lauree magistrali in scienze delle pubbliche amministrazioni; Classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali; Classe delle lauree magistrali in scienze statistiche; Classe delle lauree magistrali in scienze statistiche attuariali e finanziarie.</p>
Specialità Telematica	<p>Classe delle lauree magistrali in informatica; Classe delle lauree magistrali in sicurezza informatica; Classe delle lauree magistrali in ingegneria dell'automazione; Classe delle lauree magistrali in ingegneria delle telecomunicazioni; Classe delle lauree magistrali in ingegneria della sicurezza; Classe delle lauree magistrali in ingegneria elettronica; Classe delle lauree magistrali in ingegneria informatica; Classe delle lauree magistrali in tecniche e metodi per la società dell'informazione.</p>
Specialità Infrastrutture	<p>Classe delle lauree magistrali in ingegneria civile; Classe delle lauree magistrali in ingegneria dei sistemi edilizi; Classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile-architettura; Classe delle lauree magistrali in ingegneria meccanica; Classe delle lauree magistrali in ingegneria elettrica; Classe delle lauree magistrali in ingegneria energetica e nucleare.</p>
Specialità Motorizzazione - settore terrestre	<p>Classe delle lauree magistrali in ingegneria gestionale; Classe delle lauree magistrali in ingegneria meccanica; Classe delle lauree magistrali in scienza e ingegneria dei materiali.</p>
Specialità Motorizzazione – settore navale	<p>Classe delle lauree magistrali in ingegneria navale; Classe delle lauree magistrali in ingegneria meccanica.</p>
Specialità Sanità	<p>Classe delle lauree magistrali in medicina e chirurgia.</p>
Specialità Veterinaria	<p>Classe delle lauree magistrali in medicina veterinaria.</p>

Classi di corsi di laurea specialistica ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509

Specialità Amministrazione	<p>Classe delle lauree specialistiche in finanza; Classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza; Classe delle lauree specialistiche in scienze dell'economia; Classe delle lauree specialistiche in scienze della politica; Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni; Classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali; Classe delle lauree specialistiche in statistica economica, finanziaria ed attuariale; Classe delle lauree specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.</p>
----------------------------	--

Allegato 1

Specialità Telematica	Classe delle lauree specialistiche in informatica; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria dell'automazione; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria delle telecomunicazioni; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria elettronica; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria informatica; Classe delle lauree specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione.
Specialità Infrastrutture	Classe delle lauree specialistiche in ingegneria civile; Classe delle lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria meccanica; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria elettrica; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria energetica e nucleare.
Specialità Motorizzazione - settore terrestre	Classe delle lauree specialistiche in ingegneria gestionale; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria meccanica; Classe delle lauree specialistiche in scienza e ingegneria dei materiali.
Specialità Motorizzazione – settore navale	Classe delle lauree specialistiche in ingegneria navale; Classe delle lauree specialistiche in ingegneria meccanica.
Specialità Sanità	Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia.
Specialità Veterinaria	Classe delle lauree specialistiche in medicina veterinaria.
Diplomi di laurea (vecchio ordinamento)	
Specialità Amministrazione	giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, economia (qualsiasi indirizzo).
Specialità Telematica	informatica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria informatica.
Specialità Infrastrutture	ingegneria civile, ingegneria edile-architettura, architettura, ingegneria meccanica, ingegneria elettrica, ingegneria nucleare.
Specialità Motorizzazione - settore terrestre	ingegneria gestionale, ingegneria meccanica, ingegneria dei materiali.
Specialità Motorizzazione – settore navale	ingegneria navale, ingegneria meccanica.
Specialità Sanità	medicina e chirurgia.
Specialità Veterinaria	medicina veterinaria.

DICHIARA DI AVER CONSEGUITO, SE CONCORRENTE PER LA SPECIALITA' INFRASTRUTTURE, L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI _____ CONSEGUITA IL _____ PRESSO _____.

CHIEDE DI VOLER SOSTENERE

Inglese Francese Tedesco Spagnolo

LA SEGUENTE PROVA FACOLTATIVA:
(scegliere una sola lingua straniera)

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DI UNO O PIU' TITOLI DI MERITO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL BANDO DI CONCORSO

SI NO

In caso affermativo indicare nelle annotazioni integrative i titoli posseduti. Si precisa che è onere del candidato consegnare o far pervenire, secondo le modalità e la tempistica indicate all'articolo 7 del bando la documentazione o le certificazioni ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge, comprovanti il possesso dei titoli di merito.

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLI PREFERENZIALI PREVISTI ALL'ARTICOLO 22 DEL BANDO DI CONCORSO

SI NO

In caso affermativo si precisa che è onere del candidato consegnare o far pervenire, secondo le modalità e la tempistica indicate all'articolo 7 del bando la documentazione o le certificazioni attestanti il possesso di tali titoli - ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge comprovanti il possesso dei titoli preferenziali.

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE: _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

- a. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione, licenziato dal lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia, a eccezione dei proscioglimenti per inattitudine alla vita di bordo o al volo;
- b. di non essere stato ammesso a prestare servizio civile nazionale quale obiettore di coscienza o di aver rinunciato a tale status, ai sensi dell'art. 636, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- c. se militare del Corpo:
 - (1) di non essere stato dichiarato non idoneo all'avanzamento, ovvero, se dichiarato non idoneo all'avanzamento, di aver successivamente conseguito un giudizio di idoneità e che siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
 - (2) di non aver rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;
 - (3) di non aver riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
 - (4) di non essere sottoposto a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
 - (5) di non essere sospeso dall'impiego o dal servizio o in aspettativa;
- d. di non essere stato dimesso, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- e. di non essere stato rinvio o espulso da corsi di formazione dell'Accademia del Corpo della guardia di finanza;
- f. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- g. di essere a conoscenza delle disposizioni del bando di concorso e, in particolare, degli articoli 12, 13, 15, 16 e 22 concernenti, tra l'altro, il calendario di svolgimento della prova preliminare e della prova scritta, le modalità di notifica dei relativi esiti e di convocazione per le prove successive, la valutazione dei titoli e la modalità di notifica della graduatoria unica di merito;
- h. di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del bando;
- i. di essere disposto/a, al termine del corso di formazione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio;
- l. aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 27 del bando di concorso ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE;
- m. di essere consapevole che le suddette dichiarazioni e annotazioni integrative valgono come autocertificazione ai sensi del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e che, in caso di false dichiarazioni, accertate dall'Amministrazione a seguito di controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 71, del predetto decreto, il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA CHE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO VIENE PRESENTATA IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI E CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL BANDO DI CONCORSO.

SI NO

LUOGO

DATA

FIRMA (**)

(*) Solo per i non appartenenti al Corpo.

(**) L'omessa sottoscrizione della domanda comporta l'archiviazione della stessa.

Indirizzo p.e.c.: concorsoRTLA@pec.gdf.it

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 12 TENENTI IN S.P.E. DEL RUOLO TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA.
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI MERITO DI CUI ALL'ALLEGATO 9, DA PRESENTARE O FAR PERVENIRE SECONDO LE MODALITA' E LA TEMPSTICA INDICATE ALL'ARTICOLO 7 DEL BANDO DI CONCORSO.

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA giorno mese anno

SPECIALITA' PER LA QUALE SI CONCORRE _____

Ai fini della corretta valutazione (barrare le caselle):

comunico su ciascuno dei titoli di merito:

Indicati
nella
domanda

Diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master e corsi di specializzazione/perfezionamento post lauream attinenti alla specialità per la quale si concorre e posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto:

TIPOLOGIA	ENTE:	ULTERIORI INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	DATA CONSEGUIMENTO	SI	NO
1. _____	_____	_____	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. _____	_____	_____	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. _____	_____	_____	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ulteriori titoli di studio universitari affinenti alla specialità per cui si concorre:

1. Classe di Laurea _____ Corso di: _____ SI NO

Laurea specialistica, laurea magistrale o Diploma di laurea o titolo equipollente (con esclusione dei diplomi universitari, delle lauree c.d. "triennali" o di "I livello") in _____

conseguito il: ____/____/____ con il voto di: _____ presso l'Università di: _____

2. Classe di Laurea _____ Corso di: _____ SI NO

Laurea specialistica, laurea magistrale o Diploma di laurea o titolo equipollente (con esclusione dei diplomi universitari, delle lauree c.d. "triennali" o di "I livello") in _____

conseguito il: ____/____/____ con il voto di: _____ presso l'Università di: _____

Attività professionali svolte nell'ambito delle Forze armate o Corpi armati dello Stato, ovvero presso strutture pubbliche, dopo la laurea e attinenti alla specialità per cui si concorre:

TIPOLOGIA E TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO A TALE ATTIVITA'	ENTE:	RETRIBUZIONE:	PERIODO:	GIORNI EFFETTIVI:	SI	NO
1. _____	_____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	DAL ____/____/____ AL ____/____/____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. _____	_____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	DAL ____/____/____ AL ____/____/____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. _____	_____	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	DAL ____/____/____ AL ____/____/____	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

presento le pubblicazioni tecnico-scientifiche e/o la seguente documentazione probatoria – ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge – attestante il possesso di titoli di merito:

1. _____ SI NO

2. _____ SI NO

3. _____ SI NO

4. _____ SI NO

5. _____ SI NO

6. _____ SI NO

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che le suddette dichiarazioni valgono come autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e che, in caso di false dichiarazioni, accertate dall'Amministrazione a seguito di controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 71, del predetto decreto, il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

LUOGO _____

DATA _____

FIRMA _____

Se necessario, è possibile allegare ulteriori fogli.

PROGRAMMA DELLA PROVA SCRITTA

SPECIALITÀ AMMINISTRAZIONE

CONTABILITÀ DI STATO

1. Finanza e contabilità pubblica.
2. Le fonti della contabilità di Stato.
3. I soggetti della P.A..
4. Profili generali del bilancio dello Stato.
5. La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica e l'ordinamento del bilancio italiano.
6. Le entrate e le spese dello Stato.
7. L'esecuzione del bilancio.
8. La gestione di tesoreria.
9. Il rendiconto generale dello Stato.
10. I conti amministrativi.
11. I conti giudiziali.
12. I beni della P.A..
13. Il Nuovo Codice dei contratti pubblici: nuovi principi ispiratori.
14. Il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti.
15. Il sistema di contabilità integrata per le Amministrazioni centrali dello Stato.
16. Il ruolo dell'ANAC.
17. Il sistema dei controlli: il controllo di regolarità amministrativo-contabile e il controllo di legittimità sugli atti della P.A..
18. La responsabilità amministrativo – contabile.
19. Giurisdizione e funzioni della Corte dei conti nelle materie di contabilità pubblica.
20. Le fasi del procedimento di spesa pubblica.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

1. Pubblica amministrazione e funzione amministrativa.
2. Patologie degli atti amministrativi e potere di autotutela della P.A..
3. Il sistema delle fonti del diritto amministrativo.
4. Diritti soggettivi e interessi legittimi.
5. Il Nuovo codice dei contratti pubblici: procedura di scelta del contraente.
6. Responsabile unico del progetto.
7. Il pubblico impiego: accesso, disciplina e responsabilità.
8. I principi dell'azione amministrativa tra tradizione e innovazione.

9. Trasparenza e anticorruzione nella P.A.
10. La discrezionalità amministrativa.
11. Il procedimento amministrativo e il responsabile del procedimento.
12. I ricorsi amministrativi.
13. La comunicazione di avvio del procedimento.
14. Il preavviso di rigetto.
15. Il silenzio amministrativo: significato ed effetti.
16. Atti e provvedimenti amministrativi.
17. Le diverse tipologie di controllo sull'operato della P.A.
18. Il Nuovo codice dei contratti pubblici: affidamenti cc.dd. sotto e sopra soglia.
19. Le "discipline" sull'accesso.
20. La normativa sulla protezione dei dati personali: la cd. *Privacy*.

DIRITTO PRIVATO

1. La norma giuridica.
2. Il Rapporto giuridico e le situazioni soggettive.
3. I principi del diritto privato.
4. Persona fisica: capacità giuridica e capacità di agire.
5. I diritti della personalità.
6. La sede giuridica della persona.
7. Le persone giuridiche e gli enti di fatto.
8. I fatti e gli atti giuridici.
9. Modi di essere dei fatti giuridici. In particolare: prescrizione e decadenza.
10. La pubblicità e la trascrizione.
11. Le cose e i beni.
12. I beni e i diritti reali.
13. Il negozio giuridico: concetto, elementi e classificazioni.
14. Gli elementi essenziali del negozio giuridico.
15. Gli elementi accidentali del negozio giuridico.
16. I diritti di obbligazione.
17. I soggetti dell'obbligazione.
18. Le singole fonti di obbligazione (nozioni e classificazione dei contratti).
19. I modi di risoluzione diversi dall'adempimento.
20. Il contratto: definizione, effetti, invalidità, inefficacia, risoluzione e rescissione.

SPECIALITÀ TELEMATICA

SISTEMI INFORMATIVI E ARCHITETTURE

1. Architettura degli elaboratori: strutture di interconnessione, strutture di memoria e di interfaccia.
2. Sistemi operativi:
 - a. struttura di un sistema operativo (SO);
 - b. allocazione e *scheduling* dei processi;
 - c. tecniche di gestione della memoria;
 - d. *file system*.
3. Ingegneria del *software*:
 - a. progettazione, sviluppo, *test*, *deployment* e integrazione;
 - b. metriche del SW: modelli per la stima delle funzionalità (es: IFPUG) e delle dimensioni progettuali (es: COCOMO), errori, tecniche di misura delle prestazioni;
 - c. standard e tecnologie per il controllo della configurazione *software*;
 - d. validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo, *dependability*.
4. Sistemi informativi:
 - a. *data base management system* (terminologie, componenti, schemi funzionali);
 - b. basi di dati centralizzate e distribuite;
 - c. gestione di dati strutturati, semi-strutturati e non strutturati, metodi di *information retrieval*;
 - d. progettazione di una base dati e documentazione di progetto;
 - e. progettazione di un data warehouse e documentazione di progetto;
 - f. business intelligence e data mining;
 - g. analisi e riconciliazione delle fonti dati nella progettazione di un data mart;
 - h. *document management system* e conservazione sostitutiva;
 - i. gestione delle transazioni e tecniche di controllo di concorrenza;
 - j. virtualizzazione dei sistemi *Server*;
 - k. cooperazione applicativa, interoperabilità e modalità di federazione, incluse le metodologie di autenticazione di B2B;
 - l. architettura a microservizi. Caratteristiche e confronto con approccio tradizionale;
 - m. modelli IaaS, PaaS, SaaS. Caratteristiche, vantaggi e gestione;
 - n. software di backup, piano di backup, modalità di backup, deduplica, crittografia;
 - o. storage Area Network, object storage, block storage.
5. Tecniche di machine learning e analisi di big data:
 - a. procedure di ETL (Extract/Transform/Load);
 - b. *parallel computing*;
 - c. architetture distribuite e relativi paradigmi;

- d. *data ingestion*;
- e. campionamento dei dati;
- f. *data cleaning*;
- g. *feature selection*;
- h. *data visualization*;
- i. categorie di modelli di *machine learning*;
- j. valutazione della bontà di un modello.

SICUREZZA INFORMATICA, DIGITAL FORENSICS E GOVERNO ICT

1. Sicurezza ICT:

- a. concetto di Sicurezza e Sistema di Sicurezza;
- b. la sicurezza delle informazioni;
- c. misure minime di sicurezza e trattamento dei dati personali;
- d. sistemi a chiave simmetrica e asimmetrica, funzioni *hash*, autenticazione;
- e. firma digitale e *Certification Authority*;
- f. meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (*firewall* e IDS);
- g. tecniche di sviluppo sicuro (tipologie di *test*, copertura, validazione, *design by contract*);
- h. struttura, vulnerabilità e protezione di un sistema operativo;
- i. struttura, vulnerabilità e protezione di una rete di elaboratori;
- j. concetto di vulnerabilità. Principali attacchi informatici a livello applicativo;
- k. elementi di analisi del rischio.

2. Informatica investigativa:

- a. diritto penale dell'informatica;
- b. principi e strumenti di *digital forensics*;
- c. differenza tra Sicurezza ICT e *digital forensics*;
- d. *computer forensics* - metodologie di acquisizione dati da dispositivi di *storage* e differenze tra le due metodologie di acquisizione *device to device (clone)* e *device to file (bitstream)*;
- e. *mobile forensics* - metodologie di acquisizione dati da *smartphone* e *tablet* – differenze tra le tre metodologie di acquisizione (logica, file system, fisica);
- f. differenze tra acquisizione *live* e *live forensics*;
- g. elementi utili per le investigazioni *online*: funzionamento dei DNS, *whois* di indirizzi IP e domini;
- h. *cryptocurrency investigations*: funzionamento delle reti di transazioni finanziarie basate sulla tecnologia *blockchain*.

3. Governo dell'ICT:
 - a. analisi costi benefici degli investimenti in tecnologie informatiche;
 - b. il Codice dell'Amministrazione Digitale;
 - c. Il processo di digitalizzazione della PA (conformità, conservazione, formazione dei fascicoli digitali);
 - d. principi e strumenti del *project management*.

RETI E SISTEMI DI COMUNICAZIONE

1. Sistemi di comunicazione:
 - a. fondamenti;
 - b. circuiti dedicati, commutati e virtuali;
 - c. mezzi trasmissivi e larghezza di banda;
 - d. trasmissione analogica e digitale;
 - e. *modem* e *codec*;
 - f. commutazione e centrali di commutazione;
 - g. principali tecniche di modulazione - analogiche e digitali - e relativi sistemi di comunicazione;
 - h. propagazione delle onde elettromagnetiche, attenuazione, riflessione, rifrazione, diffrazione, diffusione (*scattering*) e *fading*.
2. Sistemi di multiplazione: *multiplex* FDM, TDM e WDM.
3. Reti di elaboratori:
 - a. modello ISO OSI;
 - b. generalità sulle reti: componenti di una rete di elaboratori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete;
 - c. protocolli di rete, protocolli di *routing*;
 - d. sviluppo di applicazioni in ambiente distribuito: architettura INTERNET, protocolli TCP/IP e UDP/IP;
 - e. reti locali e accesso al canale trasmissivo, strutture di rete;
 - f. protocolli SDH/PDH;
 - g. locali, metropolitane e geografiche.
4. Reti dati. Il *router*. caratteristiche e principali protocolli di rete.
5. La sicurezza di rete: IPsec e SSL.
6. *Cloud computing*.
7. Approcci *software-defined network* (SDN) e *virtual desktop infrastructure* (VDI).

RADIOTECNICA ED ELEMENTI DI TRASMISSIONE DATI

1. Antenne: definizioni, principali tipologie e spettro delle radiofrequenze, parametri caratteristici d'antenna.
2. Ponti radio IP di nuova generazione: tecnologia.
3. WiFi: tecnologia, possibili applicazioni e protocolli di sicurezza.
4. TETRA: tecnologia e possibili applicazioni.
5. Tipologie di accesso alla banda larga.
6. GPS: tecnologia e possibili impieghi.
7. Sistemi Satellitari Globali di Posizionamento (G.N.S.S.): caratteristiche generali delle principali costellazioni.
8. Reti in fibra ottica:
 - a. tecnologia, architetture e criteri di affidabilità e ridondanza;
 - b. *multiplex* ottici e le tecnologie DWDM e CWDM.
9. Sistemi di *Application Acceleration*: caratteristiche e vantaggi delle tecniche di compressione, *caching* e ottimizzazione del protocollo TCP/IP.
10. Gestione e supervisione delle reti (Nagios).
11. VOIP: caratteristiche, tecnologia, requisiti e possibili architetture di rete.
12. Sistemi PMR analogici e digitali: tipologie, caratteristiche principali, differenze, applicazioni e servizi.
13. DMR: tecnologia e possibili impieghi.
14. Telefonia 2G/3G/4G/5G: tecnologie campi applicativi.
15. Sistemi di videocomunicazione e videoconferenza: protocolli di comunicazione.
16. Normativa italiana relativa alla protezione dai campi elettromagnetici (D.P.C.M. 8 luglio 2003).
17. *Radar*: principio di funzionamento e bande di frequenze *radar*, differenze tra la tecnologia ad onda continua e ad impulsi.
18. Portata *radar* e orizzonte *radar*.
19. *Digital Beamforming* con *phased array* per applicazioni *radar*.

SPECIALITÀ INFRASTRUTTURE

LEGISLAZIONE IN MATERIA DI URBANISTICA, DI CONTRATTI PUBBLICI E AMBIENTALE

1. La vigente normativa urbanistica in Italia, la pianificazione territoriale e paesaggistica:
 - a. la pianificazione urbanistica di livello comunale;
 - b. la pianificazione paesaggistica.
2. Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss.mm.ii.:
 - a. definizione degli interventi edilizi;
 - b. titoli abilitativi;
 - c. agibilità degli edifici.
3. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”:
 - a. il responsabile unico di progetto (RUP), requisiti e compiti;
 - b. pianificazione, programmazione e progettazione;
 - c. procedure di affidamento;
 - d. modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia;
 - e. i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
 - f. qualificazione delle stazioni appaltanti;
 - g. direzione dei lavori, fase esecutiva, collaudo tecnico amministrativo;
 - h. risoluzione e recesso;
 - i. il subappalto;
 - j. gestione del contenzioso.
4. Criteri ambientali minimi (CAM) e normativa correlata.
5. Il Building Information Modelling.
6. Quadro legislativo sull’efficienza energetica in edilizia:
 - a. il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii., normative correlate (prestazione energetica degli edifici);
 - b. il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii. (promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili).
7. Il Programma di Riquilibrato Energetico della Pubblica Amministrazione Centrale – “PREPAC”.
8. La figura dell’*Energy Manager*.
9. La diagnosi energetica degli edifici e certificazione energetica.
10. Il Conto termico.
11. Normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento agli edifici pubblici.

LEGISLAZIONE E PROGETTAZIONE IN MATERIA DI EDILIZIA E IMPIANTISTICA

1. Progettazione ed esecuzione di impianti elettrici.
2. Progettazione ed esecuzione di impianti di climatizzazione: impianti autonomi e centralizzati, centrali termiche, terminali scaldanti, sistemi di regolazione; Unità di Trattamento Aria.
3. La prevenzione degli incendi:
 - a. panorama normativa a livello nazionale: prevenzione degli incendi D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e ss.mm.ii., il Codice di prevenzione incendi D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
 - b. attività soggette al controllo dei VV.FF.;
 - c. regole tecniche verticali (RTV) per la progettazione di edifici destinati ad uffici.
4. Tecnologia delle fonti rinnovabili: solare termico, fotovoltaico e geotermico.
5. Tipologia di interventi per l'efficientamento e il risparmio energetico: coibentazione termica, pareti ventilate, sistemi di cogenerazione e trigenerazione, caldaie, sistemi di illuminazione, cenni di domotica.
6. Gli Edifici NZeb: normativa di riferimento e caratteristiche.
7. Tipologie e caratteristiche:
 - a. fondazioni e opere di sostegno;
 - b. solai interpiano e solai di copertura.
8. Progettazione ed esecuzione delle opere dell'ingegneria civile:
 - a. costruzioni in muratura;
 - b. costruzioni in cemento armato;
 - c. costruzioni in cemento armato precompresso;
 - d. costruzioni in acciaio.
9. Costruzioni in zona sismica (NTC 2018):
 - a. cenni sulle azioni agenti sulle strutture;
 - b. classi d'uso e cenni sul calcolo dell'azione sismica;
 - c. il concetto di "livello di conoscenza" nella verifica di vulnerabilità sismica;
 - d. classificazione degli interventi su costruzioni esistenti.
10. Ristrutturazione, restauro e consolidamento degli edifici.

LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E DEI CANTIERI

1. Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
2. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81:
 - a. le figure professionali della sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b. obblighi del datore di lavoro e del dirigente;
 - c. il servizio di prevenzione e protezione;
 - d. la riunione periodica: introduzione, partecipanti, contenuti, verbale;
 - e. informazione, formazione e addestramento;

- f. la valutazione dei rischi;
- g. gestione dei contratti e valutazione di costi della sicurezza;
- h. la gestione delle emergenze;
- i. verifiche periodiche;
- j. delega di funzioni;
- k. il Documento di Valutazione dei Rischi;
- l. i Dispositivi di Protezione Individuale;
- m. il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- n. elementi utili per la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici;
- o. il Rappresentante dei lavoratori;
- p. le unità produttive;
- q. Titolo IV- cantieri temporanei e mobili;
- r. definizione di cantiere: principali figure professionali e documenti di cantiere;
- s. organigramma della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.

LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI

1. Normativa in materia di beni culturali.
2. Beni culturali:
 - a. Il patrimonio culturale;
 - b. Oggetto della tutela, definizione, misure di protezione;
 - c. Interventi vietati e interventi soggetti ad autorizzazione;
 - d. Procedimento autorizzativo per interventi di edilizia e procedure edilizie semplificate;
 - e. Valutazione di Impatto Ambientale;
 - f. Conferenza di servizi;
 - g. soggetti e strutture organizzative per la tutela dei Beni culturali e paesaggistici.

SPECIALITÀ MOTORIZZAZIONE **(SETTORE TERRESTRE)**

TECNOLOGIA DEI MATERIALI

1. Struttura dei materiali e loro classificazione.
2. Cristallinità, stato amorfo, stato vetroso: influenza sul comportamento meccanico.
3. Imperfezione nei solidi: vacanze, impurezze, dislocazioni.
4. Diffusione. Principi, concetti, parametri fondamentali, fattori che la influenzano, relazioni analitiche.
5. Proprietà meccaniche dei materiali. Deformazione elastica e plastica, rapporto di Poisson, concetto di duttilità, curve sforzo-deformazione per i metalli, i polimeri, i ceramici e i compositi. Resilienza e tenacità. Durezza. Dispersione delle proprietà meccaniche dei materiali e loro origine. Fattori di sicurezza progettuale.
6. Meccanismi di indurimento dei materiali. Dislocazione e deformazione plastica. Incrudimento e ricristallizzazione, dimensioni del grano. Microprecipitazione.
7. Frattura nei materiali: frattura duttile e fragile. Meccanica della frattura. Transizione duttile-fragile. Frattura per impatto, per fatica, per scorrimento e caldo (creep). Metodi di prevenzione della frattura, scelta dei materiali.
8. Trasformazioni strutturali nei materiali. Principi delle trasformazioni in fase solida. Cinetica delle reazioni. Trasformazioni multifase, isotermiche ed anisotermiche per i vari materiali (metalli, polimeri e ceramici).
9. Trattamenti termici dei materiali. Ricottura, tempra, rinvenimento. Microprecipitazione. Tempra del vetro.
10. Corrosione e degrado dei materiali. Principi della corrosione nei metalli, nei polimeri, nei ceramici. Metodi di prevenzione e di controllo.
11. Proprietà elettriche, termiche, magnetiche ed ottiche per i metalli, polimeri e ceramici.
12. Prove sui materiali. Importanza e significato pratico delle: prove meccaniche, prove di corrosione, prove fisiche (conduttività elettrica e termica, dilatazione, ecc.) e prove tecnologiche (attrito e usura, saldabilità, resistenza al fuoco ecc.).
13. Importanza e significato pratico delle indagini non distruttive ai fini: diagnostici dello stato strutturale, della manutenzione (programmata, preventiva, predittiva), del monitoraggio di un dispositivo o di un impianto.
14. Criteri di scelta dei materiali in funzione delle applicazioni ingegneristiche.
15. Lavorazioni non convenzionali. Esigenze di sviluppo delle tecnologie speciali. Tolleranze naturali dei processi non convenzionali di lavorazione. Classificazione dei processi non convenzionali di lavorazione. Classificazione dei processi. Lavorabilità dei materiali.

LOGISTICA, MANUTENZIONE E TRASPORTI

1. Controllo di qualità. Assicurazione della qualità. Controllo di qualità applicato agli approvvigionamenti ed alle forniture. Gestione della qualità. Total Quality Management. Il miglioramento continuo. Tavole e normative di riferimento.
2. La progettazione affidabilistica. Definizione di affidabilità. Misura dell'affidabilità di un sistema meccanico. Analisi dell'affidabilità: distribuzioni statistiche dei guasti casuali. La verifica di resistenza affidabilistica. L'albero dei guasti. Le tecniche FMEA e FMECA. Criteri per migliorare l'affidabilità dei sistemi meccanici. La gestione del ciclo di vita dei materiali.
3. La manutenzione. Definizioni e strategie manutentive. Scelta della politica manutentiva.
4. Principi di Project Management. Ciclo di vita del progetto. WBS. La gestione del tempo: diagrammi di Gantt, tecniche reticolari (CPM, PERT). L'allocatione delle risorse. La gestione dei costi. La gestione del rischio. Progetti, programmi, portafogli.
5. Teoria dei grafi: grafi orientati, massimo flusso, cammino di costo minimo. Costi del

trasporto e relativa determinazione, analisi e valutazioni dei piani e dei progetti di trasporto. Reti di trasporto. Servizi di trasporto collettivo.

6. Pianificazione dei trasporti. La domanda di mobilità. Il modello di offerta del sistema di trasporto. I modelli di assegnazione.
7. Principi di ottimizzazione. Allocazione delle risorse. Gestione delle scorte. Pianificazione di attività.
8. Principali concetti di logistica: Supply Chain Management, logistica integrata, gestione dei materiali, approvvigionamenti e gestione dei fornitori.
9. Sistemi di trasporto e distribuzione delle merci. Caratteristiche dei principali modi di trasporto e di come possono essere selezionati i fornitori di servizi di trasporto. Il trasporto di merci pericolose: la normativa ADR.

MECCANICA E SISTEMI DI TRAZIONE

1. Le principali classi di veicoli. Caratteristiche funzionali e tecniche delle principali classi di veicoli. Normativa tecnica inerente ai veicoli stradali.
2. Resistenza al moto dei veicoli. Nozioni relative alle resistenze al moto dei veicoli: marce in rettilineo e curva, resistenza aerodinamica, resistenza di rotolamento, pendenza della strada. Meccanica del pneumatico: scorrimento e deriva, azioni scambiate nel contatto distribuito ruota-terreno, comportamento in transitorio. Normativa relativa alle misure di cerchi e pneumatici.
3. Comportamento direzionale: sterzata cinematica, sottosterzo e sovrasterzo. Cinematismi di sterzo. Studio della maneggevolezza e della stabilità del veicolo.
4. Prestazioni dei veicoli. Calcolo delle prestazioni dei veicoli e svolgimento delle considerazioni di base per la progettazione e l'esercizio di un veicolo stradale. Massima pendenza e accelerazione, dimensionamento rapporto cambio. Potenza necessaria per il moto di regime. Potenza disponibile. Curve di coppia e di potenza.
5. Sistema di propulsione degli autoveicoli: caratteristiche funzionali. Analisi delle prestazioni richieste e svolgimento delle sintesi progettuali di massima; definizione dei principali parametri. Principi di funzionamento dei motori a combustione interna. Motori aspirati e sovralimentati. Catalizzatori SCR e filtri antiparticolato nei moderni motori a combustione interna.
6. I motori elettrici: caratteristiche principali; vantaggi e svantaggi della trazione elettrica. I motori ibridi: differenze tra le tipologie esistenti; vantaggi e svantaggi della trazione ibrida.
7. Sistema di trasmissione dei veicoli. Funzioni dei sistemi di trasmissione e impostazione delle sintesi progettuali, sia di sistema, sia di componenti. Economic line, cambi manuali e non manuali. Dinamica torsionale di sistemi di trasmissione. Differenziali open ed autobloccanti. Differenziali speed sensing e torque sensing. Trazioni integrali permanenti e on-demand. Sistemi di trasmissione per trazioni ibride, Electric Variable Transmission (EVT).
8. Sistemi di sospensione dei veicoli. Funzioni dei sistemi di sospensione e impostazione delle sintesi progettuali, sia di sistema, sia di componenti. Impostazione elastocinematica, componenti elastici e smorzanti fondamentali, cenni sulle architetture più diffuse. Molle e ammortizzatori. Compressione ed estensione. Comfort di marcia. Effetti della sospensione sul rollio e sul beccheggio.
9. Sistema di frenatura dei veicoli. Funzioni dei sistemi di frenatura e impostazione delle sintesi progettuali, sia di sistema, sia di componenti. Frenatura ideale, ripartizione della frenata, stabilità laterale, efficienza. Componenti principali di un impianto frenante, sistemi ABS, cenni sul controllo elettronico di stabilità (ESC).

SPECIALITÀ MOTORIZZAZIONE **(SETTORE NAVALE)**

ARCHITETTURA NAVALE

1. Resistenza al moto della carena (a sostentamento idrostatico e idrodinamico).
2. Suddivisione in componenti della resistenza al moto. La resistenza di pressione e la resistenza di attrito. Analisi del campo ondoso. Assetto dinamico in acqua di profondità limitata.
3. Applicazione della similitudine alla resistenza al moto.
4. Ipotesi di Froude. Trasferimento modello-nave. Determinazione della lastra piana equivalente. Criticità dell'ipotesi di Froude.
5. Metodologia ITTC'57. Prove di resistenza sul modello. Descrizione delle prove di rimorchio. Elementi che influenzano l'attendibilità delle prove. Trasferimento modello-nave.
6. Resistenza delle appendici di carena. Resistenza dell'aria.
7. La resistenza d'onda dall'analisi del campo ondoso. Resistenza al moto e assetto dinamico in acqua di profondità limitata.
8. La propulsione ad elica: la teoria di funzionamento dell'elica. Interazione elica carena.
9. Le prove di autopropulsione e catena dei rendimenti.
10. Eliche cavitanti e non cavitanti.

TENUTA DELLA NAVE AL MARE

1. Le onde di superficie. Teoria delle onde lineari. Campi ondosi ottenuti per sovrapposizione di onde regolari. Campo ondoso rispetto a un sistema di riferimento in moto rettilineo uniforme: frequenza d'incontro. Le onde generate dal moto rettilineo uniforme della carena. Campo ondoso di Kelvin. Spettro delle onde libere.
2. Il mare ondoso irregolare aleatorio. Modello di Pierson Neumann. Mare irregolare unidirezionale e multidirezionale, principali parametri. Spettri, spettri parametrici. La funzione di dispersione.
3. I sistemi lineari e gli operatori di risposta. Definizione dei moti della nave.
4. Studio del moto di rollio lineare, calcolo del periodo di rollio.
5. Le equazioni dei moti della nave e la loro forma linearizzata. I problemi idrodinamici legati ai moti della nave e i problemi in termini di potenziale di velocità.
6. I problemi dell'irraggiamento e della diffrazione. Metodi di soluzione tridimensionali. Le matrici di massa aggiunta, di smorzamento e di richiamo. Le forze eccitanti.
7. Le approssimazioni della "Strip theory" per la soluzione dei problemi legati ai moti della nave.
8. Gli operatori di risposta dei moti, delle accelerazioni, dei moti relativi e delle velocità relative.
9. La risposta della nave in mare irregolare mono e multidirezionale per i moti e i fenomeni collegati. Spettri della risposta. Statistica a breve termine.
10. *Seakeeping Analysis*; Specificità per le Imbarcazioni Veloci. *Seakeeping Performance Criteria*; Specificità per le imbarcazioni veloci.

GEOMETRIA E STATICA DELLA NAVE

1. Descrizione geometrica della carena: rapporti caratteristici della carena, coefficienti di forma e finezza della carena, carene diritte, diagrammi di Bonjean, carene inclinate trasversalmente. Geometria delle carene a sostentamento idrodinamico e idrostatico.
2. Determinazione del peso e del centro di gravità.
3. Principio di Archimede, equilibrio e stabilità dell'equilibrio di un corpo galleggiante.
4. Equilibrio e stabilità delle navi (metodo metacentrico per inclinazione longitudinale, trasversale, eccentrica; metodo generale per le inclinazioni trasversali).
5. Diagrammi del momento e del braccio di stabilità. Momenti inclinanti (vento, accostata, addensamento di persone). Angoli di equilibrio statico e dinamico.
6. Criteri di sufficiente stabilità allo stato integro (IMO 2008 *Intact Stability Code*) incluso il criterio meteorologico (effetto combinato onda e vento al traverso).
7. Pesata della nave ai fini della valutazione del peso della "nave vacante". Prova di stabilità (*inclining test*).
8. Problema della falla: metodo della sottrazione di carena e metodo dell'imbarco di peso.
9. Criteri di sufficiente galleggiabilità e stabilità della nave in falla SOLAS (metodo deterministico e metodo probabilistico per la compartimentazione di sicurezza). Il problema dell'incaglio.
10. La stabilità dinamica delle carene a sostentamento idrodinamico.

IMPIANTI NAVALI

1. Apparatı motori diesel: funzionamento di motori diesel a quattro tempi e a due tempi. Cicli di riferimento e cicli reali. Caratteristiche dei combustibili. Iniezione e combustione. Circuito del combustibile.
2. La sovralimentazione con turbocompressore a gas di scarico. Prestazioni dei motori diesel marini: curve caratteristiche e piani quotati dei consumi.
3. Regolazione della potenza e regolatori. Il sistema di avviamento ad aria compressa ed elettrico. Circuiti di raffreddamento e di lubrificazione.
4. Sistemi di trasmissione della potenza: configurazione delle linee d'assi. Tipologie e caratteristiche dei riduttori/invertitori a ingranaggi.
5. Sistemi propulsivi: determinazione della potenza propulsiva. Il problema dell'accordo propulsore motore primo, nel caso di motori a 2 tempi e a 4 tempi, con eliche a pale fisse e a pale orientabili.
6. Criteri per l'ottimizzazione energetica e tecnologica degli impianti di propulsione navale. Scelta della configurazione ottimale per le diverse applicazioni.
7. La propulsione a idrogetto: rendimento propulsivo, procedure di progetto e di simulazione.
8. La propulsione diesel elettrica: criteri per la loro applicazione a determinate tipologie di navi.
9. Configurazione e dimensionamento delle linee d'assi. Problemi di ottimizzazione dell'accordo propulsore-motore primo.
10. Impianti Elettrici Navali – Generazione e distribuzione dell'energia elettrica in C.C. e C.A. Il Bilancio elettrico di bordo. Coefficienti di utilizzo e contemporaneità.

COSTRUZIONI NAVALI

1. Morfologia strutturale. Tipologie di strutture.
2. Tipologie dei carichi insistenti su strutture navali e schematizzazioni strutturali atte allo studio della risposta: classificazione per durata di applicazione, distinzione tra carichi primari, secondari e terziari. Carichi agenti su una carena a sostentamento idrostatico e idrodinamico.
3. Definizione del momento flettente in acqua tranquilla mediante metodi analitici diretti.
4. Definizione del momento flettente d'onda con metodi quasi statici e mediante formulazioni parametriche fornite dagli Istituti di Classifica e dall'IACS, ai fini della verifica della sezione maestra.
5. Calcolo delle frequenze proprie della trave scafo. Criteri di calcolo della resistenza flessionale ultima della trave scafo.
6. Costruzioni in materiale composito. Costruzioni in *single skin* e in *sandwich*.
7. Tecnologie e metodologie antiribaltamento e inaffondabilità.
8. Affidabilità strutturale: concetti generali e livelli di analisi.
9. Variabili e processi stocastici. Modelli stocastici dei carichi per strutture navali. Previsione dei carichi a breve e lungo termine. Criteri di composizione dei carichi. Incertezze di modello. Modello stocastico della resistenza: valore deterministico e incertezze.
10. Resistenza ultima della trave scafo. Criteri affidabilistici per le verifiche a fatica.

SPECIALITÀ SANITÀ

CLINICA MEDICA

1. Ipertensione nefro-vascolare; ipertensioni arteriose endocrine. Il trattamento medico dell'ipertensione arteriosa.
2. Cuore Polmonare.
3. Alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare.
4. Fibrillazione atriale e Sindrome di Wolff-Parkinson-White.
5. Arresto cardiaco e resuscitazione cardio-polmonare.
6. Pericarditi: eziopatogenesi, diagnosi e terapia.
7. Metodologie e diagnostiche speciali per le malattie cardiache non invasive e invasive.
8. Sindromi occlusive dell'aorta addominale e delle sue branche.
9. Le sindromi ischemiche cerebrali.
10. Il Diabete mellito.
11. Gli Ipertiroidismi.
12. L'emopatie.
13. Antibiotici e chemioterapici.
14. Flebiti e tromboflebiti.
15. Le meningiti.
16. Insufficienza respiratoria acuta e cronica: eziopatogenesi, diagnosi e terapia.
17. Polmoniti virali e batteriche.
18. Gastroenteriti infettive e tossiche.
19. L'ulcera peptica.
20. Epatiti virali.
21. Addome acuto.
22. Il Morbo di Crohn. Rettocolite ulcerosa.
23. Le malattie prostatiche.
24. Le più comuni dermopatie e le loro terapie.
25. La schizofrenia.
26. Traumi spinali.
27. Immunodiagnosi tumorale.
28. La neoplasia dello stomaco e del colon.
29. I tumori del polmone.
30. Lo *shock*: eziopatogenesi, diagnosi e terapia.

MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO

1. Il nesso di causalità in Medicina Legale.
2. Classificazione delle lesioni personali.
3. Le lesioni d'arma da fuoco a carica multipla e a carica singola: diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e fatto accidentale.
4. Lesività da energia termica e ustioni.
5. Le lesioni da mezzi contundenti.
6. L'identificazione del mezzo lesivo attraverso lo studio dei quadri lesivi cutanei e viscerali prodotti da un'arma bianca.
7. L'obbligo del referto da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale.
8. L'obbligo della denuncia da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale.
9. Il segreto professionale e gli obblighi di riservatezza per il medico militare.
10. Fondamenti della responsabilità professionale del medico ed eventuali profili in caso di omissione di soccorso.
11. La perizia medico-legale e la consulenza tecnica d'ufficio.
12. L'equo indennizzo nella Pubblica Amministrazione.
13. Il certificato medico.
14. La sorveglianza sanitaria nella medicina del lavoro.
15. Figure coinvolte nel sistema della sicurezza nei luoghi di lavoro.
16. La dipendenza da causa di servizio nella Pubblica Amministrazione.
17. Il consenso informato in medicina.

IGIENE

1. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
2. Notifica di malattia infettiva.
3. Quarantena, misure contumaciali e sorveglianza sanitaria in sanità pubblica.
4. Epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive.
5. Epidemiologia e prevenzione delle principali patologie cronico-degenerative.
6. Immunoprofilassi attiva e passiva e chemiopprofilassi primaria e secondaria.
7. Infettività, patogenicità, virulenza.
8. Contagio, infezione e malattia infettiva.
9. Endemia, epidemia, pandemia.
10. Tossinfezioni alimentari e principali malattie a trasmissione alimentare.
11. Misure di prevenzione da adottare sulle mense.
12. Igiene delle acque.
13. Organizzazione sanitaria nazionale e accreditamento dei servizi sanitari.

SPECIALITÀ VETERINARIA

CLINICA MEDICA E CHIRURGICA DEL CANE

1. Patologie cutanee: alopecia, patologie da parassiti, atopie ed allergie, dermatite da leccamento, lupus, micosi, piodermiti.
2. Patologie gastrointestinali: gastroenteriti, IBD, peritonite, dilatazione/torsione gastrica, volvolo ed invaginamento intestinale, prolasso rettale, ernia perineale.
3. Patologie dell'apparato urinario: insufficienza renale, urolitiasi, nefropatia acuta e cronica, cistite ed uretrite.
4. Patologie dell'apparato riproduttore: piometra, prolasso vaginale ed uterino, criptorchidismo e monorchidismo, patologie prostatiche, tumori dell'apparato genitale maschile e femminile, ovaristerectomia, castrazione, mastectomia, aborto nella cagna, ciclo estrale nella cagna e sue alterazioni, fecondazione artificiale.
5. Patologie cardiache: insufficienza cardiaca, aritmie cardiache, filariosi cardio polmonare, pericardite, patologie valvolari, versamento pericardico.
6. Patologie alimentari: allergia alimentare, patologie legate al sovrappeso, body condition score, alimentazione parenterale.
7. Patologie dell'occhio: infezioni batteriche e virali, cheratite, uveite, ulcera corneale, cataratta, ectropion ed entropion, patologie delle ghiandole lacrimali.
8. Patologie dell'orecchio: otite esterna, media ed interna, perforazione timpanica, otoematoma.
9. Patologie del pancreas: pancreatite acuta e cronica, insufficienza pancreatica, tumori del pancreas.
10. Ematologia ed immunologia: ittero, disordini emorragici cause e trattamento, DIC, alterazioni dell'emogramma.
11. Patologie respiratorie: versamento pleurico, aspergillosi respiratoria, polmonite, polmonite ab ingestis, ernia diaframmatica, enfisema, atelettasia, edema polmonare.
12. Patologie muscolo-scheletriche: rottura legamento crociato, lussazione della rotula, displasia del gomito e della spalla, displasia dell'anca, cauda equina, sindrome di Wobbler, ernie discali.
13. Squilibri elettrolitici: shock, crampi da calore, colpo di calore, colpo di sole.
14. Disendocrinopatie: diabete mellito, diabete insipido, morbo di Cushing, morbo di Addison, ipo/ipertiroidismo.
15. Neoplasie: carcinomi, sarcomi (emangiosarcoma, fibrosarcoma), linfoma, mastocitoma.
16. Malattie parassitarie: diagnosi e terapia della rogna demodettica, sarcoptica ed otodettica, malattie trasmesse da vettori, parassitosi intestinale (platelminti e nematelminti, giardiasi, coccidiosi).
17. Tecniche diagnostiche e diagnostica per immagine: endoscopia, ECG, Ecografia, RX, TAC e RM.
18. Intossicazioni e avvelenamenti.
19. Principali protocolli anestesiológicos nel cane e terapia del dolore.

20. Malattie infettive del cane: batteriche (brucellosi, tubercolosi, tetano, botulismo, salmonellosi, leptospirosi) e virali (Rhabdovirus, Parvovirus CPV1 e CVP2, Adenovirus, Herpesvirus, Paramixovirus, virus del cimurro e virus parainfluenzale).

LEGISLAZIONE VETERINARIA

1. Medicina legale Veterinaria.
2. Protezione e Benessere animale: definizione, legislazione europea e nazionale.
3. Responsabilità professionale del medico veterinario sotto il profilo civile, penale e amministrativo.
4. Smaltimento dei rifiuti speciali nelle strutture veterinarie.
5. E.N.C.I..
6. Passaporto veterinario per i cani: obblighi e prescrizioni.
7. Prevenzione del randagismo.
8. Registrazione, detenzione, uso e cessione di farmaci veterinari.
9. Anagrafe canina e sua applicazione.
10. Codice deontologico.
11. Regolamento di polizia veterinaria. Cosa fare in caso di sospetto di un animale affetto da rabbia e leptospirosi.
12. Vizi redibitori nella compravendita.
13. CITES: compiti e articolazione.
14. Consenso informato alle procedure diagnostiche e terapeutiche.
15. Disciplina dei trattamenti immunizzanti.
16. Autopsia a scopo forense in medicina veterinaria.
17. Obbligo della ricetta elettronica veterinaria.
18. Requisiti strutturali per la realizzazione di canili.
19. Disciplina sul maltrattamento degli animali.
20. Condizioni legali per l'esercizio professionale del medico veterinario: iscrizione all'albo professionale, la disciplina sull'attivazione delle strutture veterinarie (studi professionali, ambulatori e laboratori veterinari).

IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE

1. Evoluzione storica della legislazione alimentare: innovazioni apportate dalla normativa Europea e rapporto con la normativa nazionale.
2. Pacchetto Igiene: obiettivi e principi generali.
3. Approccio basato sul rischio: piani di autocontrollo e applicazione del protocollo HACCP. Normativa di riferimento.
4. Etichettatura dei prodotti alimentari: legislazione vigente, obblighi per gli operatori del settore.

5. Ingredienti e sostanze responsabili di allergie e intolleranze: definizione, normativa vigente e obblighi per gli operatori del settore alimentare.
6. Microbiologia degli alimenti: fattori che influenzano la crescita microbica, criteri di igiene e criteri di sicurezza alimentare.
7. Tossinfezioni alimentari: principali cause biologiche di intossicazione, patologie emergenti.
8. Patologie parassitarie di interesse ispettivo: classificazione eziologica, cicli biologici, normativa di riferimento.
9. Ristorazione collettiva: modelli di ristorazione, strutture organizzative, flusso di produzione, principali problematiche.
10. Controlli ufficiali della filiera agroalimentare: normativa vigente, ruolo del medico veterinario e aree di competenza. Concetti di ispezione ed audit.
11. Sistema rapido di allerta (RASFF): meccanismo di funzionamento e soggetti coinvolti.
12. Frodi alimentari.
13. Conservazione degli alimenti: principali tecniche.
14. Conserve alimentari: classificazione, legislazione, alterazioni e difetti.
15. Confezionamento degli alimenti: definizione di MOCA, legislazione di riferimento. Tipologie di confezionamento.
16. Registrazione sanitaria: normativa di riferimento, modalità e requisiti per l'ottenimento.
17. Operatore del settore alimentare: definizione corrente, ruolo e responsabilità nella filiera agroalimentare.
18. Additivi alimentari: normativa di riferimento, principali sostanze utilizzate e relativi limiti.
19. Controllo degli infestanti: principali presidi utilizzati negli stabilimenti alimentari.
20. Violazioni nella legislazione alimentare: differenza tra violazioni amministrative e penali. Principali fattispecie penali previste dalla normativa vigente.

Al Centro di Reclutamento della Guardia di finanza,
via delle Fiamme Gialle, 18
00122 - ROMA/LIDO DI OSTIA.

Oggetto: Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 12 tenenti in servizio permanente effettivo del "ruolo tecnico logistico amministrativo" del Corpo della guardia di finanza.
Richiesta di visita medica di revisione a seguito del giudizio di non idoneità emesso in sede di visita medica di primo accertamento.
Invio documentazione sanitaria.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ (____) Via
_____ tel. _____

nel rappresentare che, in data _____:

- è stato giudicato/a "NON IDONEO/A" all'accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui all'articolo 17 del bando relativo al concorso in oggetto svolto presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, con la seguente motivazione⁽¹⁾:

_____;

- ha chiesto di essere sottoposto/a alla revisione del giudizio di idoneità,
invia la seguente documentazione sanitaria relativa alla/e causa/e che ha/hanno determinato l'esclusione:

rilasciata da (struttura sanitaria pubblica, anche militare, o da una struttura privata accreditata⁽²⁾)

_____ di _____ (____).

Il/la sottoscritto fa presente, altresì, di aver preso visione delle disposizioni di cui all'articolo 17 del bando di concorso.

IL/LA CANDIDATO/A

(1) indicare in modo completo e dettagliato la motivazione del giudizio di idoneità;

(2) indicare per esteso la denominazione della struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.



Spazio per intestazione studio medico di fiducia,
di cui all'art. 25 della legge 23.12.1978 n. 833

CERTIFICATO MEDICO

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in Via _____ n. ____

Codice fiscale _____

Documento d'identità:

tipo _____ n° _____

rilasciato in data _____ da _____

Il sottoscritto _____, sopra
meglio generalizzato, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di
atti falsi,

DICHIARA

di aver fornito tutti gli elementi informativi utili ai fini del rilascio del presente certificato, con
particolare riferimento ai ricoveri ospedalieri.

Firma del dichiarante

Sulla base di quanto riferito in anamnesi dall'interessato, dei dati sanitari in mio
possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico-obiettivi rilevati nel corso della
visita medica da me effettuata, certifico (*barrare la voce che interessa*) che il soggetto
sopra identificato risulta SI NO in stato di buona salute. In particolare attesto che:

SEZIONE A

- NO SI sussistono manifestazioni emolitiche anche pregresse;
- NO SI sussistono gravi manifestazioni immuno-allergiche;
- NO SI sussistono gravi intolleranze o idiosincrasie a farmaci o alimenti.

Luogo e data di rilascio _____

firma e timbro del medico _____

SEZIONE B

- NO SI ha avuto ricoveri ospedalieri. Se affermativo, indicarne i motivi:
_____;
- NO SI ha subito interventi chirurgici. Se affermativo, indicarne i motivi: _____;
- NO SI sussistono malattie, anche pregresse, dell'apparato cardiovascolare (in caso affermativo indicare elementi di dettaglio)
_____;
- NO SI sussistono malattie, anche pregresse, dell'apparato endocrino (in caso affermativo indicare elementi di dettaglio)
_____;
- NO SI sussistono malattie e/o turbe, anche pregresse, di natura neurologica e/o psichiatrica (in caso affermativo indicare elementi di dettaglio)
_____;
- NO SI sussistono malattie, anche pregresse, dell'apparato urogenitale (in caso affermativo indicare elementi di dettaglio)
_____;
- NO SI sussiste epilessia o ha manifestato crisi convulsive (in caso affermativo indicare elementi di dettaglio)
_____;
- NO SI fa ovvero ha fatto uso di sostanze psicoattive, droghe e/o abuso di alcol (in caso affermativo indicare elementi di dettaglio)
_____;
- NO SI segue o ha seguito terapie farmacologiche, esclusi farmaci da banco o terapie occasionali per comuni episodi infettivi e/o algici (in caso affermativo indicare elementi di dettaglio)
_____.

Note:

Luogo e data di rilascio, _____

IL MEDICO

(timbro e firma)

TESI PER LA PROVA ORALE

SPECIALITÀ AMMINISTRAZIONE

TESI 1

- a. Pubblica amministrazione e funzione amministrativa.
- b. Il Nuovo codice dei contratti pubblici: affidamenti cc.dd. sotto e sopra soglia.
- c. I diritti della personalità.
- d. Il contratto: definizione, effetti, invalidità, inefficacia, risoluzione e rescissione.
- e. Finanza e contabilità pubblica.
- f. Giurisdizione e funzioni della Corte dei conti nelle materie di contabilità pubblica.

TESI 2

- a. I principi dell'azione amministrativa tra tradizione e innovazione.
- b. Le "discipline" sull'accesso.
- c. I fatti e gli atti giuridici.
- d. Le singole fonti di obbligazione (nozioni e classificazione dei contratti).
- e. Le fonti della contabilità di Stato.
- f. I conti giudiziari.

TESI 3

- a. Il sistema delle fonti del diritto amministrativo.
- b. Il preavviso di rigetto.
- c. La norma giuridica.
- d. I soggetti dell'obbligazione.
- e. I soggetti della P.A..
- f. Le fasi del procedimento di spesa pubblica.

TESI 4

- a. Responsabile unico del progetto.
- b. Le diverse tipologie di controllo sull'operato della P.A..
- c. I principi del diritto privato.
- d. I diritti di obbligazione.
- e. Profili generali del bilancio dello Stato.
- f. Il ruolo dell'ANAC.

TESI 5

- a. Il Nuovo codice dei contratti pubblici: procedura di scelta del contraente.
- b. I ricorsi amministrativi.
- c. La sede giuridica della persona.
- d. Gli elementi accidentali del negozio giuridico.
- e. La programmazione degli obiettivi di finanza pubblica e l'ordinamento del bilancio italiano.
- f. Il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti.

TESI 6

- a. Diritti soggettivi e interessi legittimi.
- b. Il silenzio amministrativo: significato ed effetti.
- c. Le persone giuridiche e gli enti di fatto.
- d. Gli elementi essenziali del negozio giuridico.
- e. Le entrate e le spese dello Stato.
- f. La responsabilità amministrativo – contabile.

TESI 7

- a. Il pubblico impiego: accesso, disciplina e responsabilità.
- b. Atti e provvedimenti amministrativi.
- c. Persona fisica: capacità giuridica e capacità di agire.
- d. Il negozio giuridico: concetto, elementi e classificazioni.
- c. L'esecuzione del bilancio.
- f. I beni della P.A..

TESI 8

- a. Patologie degli atti amministrativi e potere di autotutela della P.A.
- b. La comunicazione di avvio del procedimento.
- c. I modi di risoluzione diversi dall'adempimento.
- d. I beni e i diritti reali.
- e. La gestione di tesoreria.
- f. Il sistema dei controlli: il controllo di regolarità amministrativo-contabile e il controllo di legittimità sugli atti della P.A..

TESI 9

- a. Trasparenza e anticorruzione nella P.A..
- b. La discrezionalità amministrativa.
- c. Modi di essere dei fatti giuridici. In particolare: prescrizione e decadenza.
- d. Le cose e i beni.
- e. Il rendiconto generale dello Stato.
- f. Il Nuovo Codice dei contratti pubblici: nuovi principi ispiratori.

TESI 10

- a. La normativa sulla protezione dei dati personali: la c.d. *Privacy*.
- b. Il procedimento amministrativo e il responsabile del procedimento.
- c. Il Rapporto giuridico e le situazioni soggettive.
- d. La pubblicità e la trascrizione.
- e. I conti amministrativi.
- f. Il sistema di contabilità integrata per le Amministrazioni centrali dello Stato.

SPECIALITÀ TELEMATICA

TESI 1

- a. Architettura degli elaboratori: strutture di interconnessione, strutture di memoria e di interfaccia.
- b. Sistemi informativi: gestione di dati strutturati, semi-strutturati e non strutturati, metodi di *information retrieval*.
- c. Governo dell'ICT: analisi costi benefici degli investimenti in tecnologie informatiche.
- d. Sicurezza ICT: firma digitale e *Certification Authority*.
- e. Sistemi di comunicazione: fondamentali.
- f. Antenne: definizioni, principali tipologie e spettro delle radiofrequenze, parametri caratteristici d'antenna.
- g. Sistemi di comunicazione: circuiti dedicati, commutati e virtuali.
- h. Digital Beamforming con *phased array* per applicazioni radar.
- i. Informatica investigativa: *computer forensics* - metodologie di acquisizione dati da dispositivi di *storage* e differenze tra le due metodologie di acquisizione *device to device (clone)* e *device to file (bitstream)*.
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: procedure di ETL (Extract/Transform/Load).

TESI 2

- a. Sistemi operativi: struttura di un sistema operativo (SO).
- b. Sistemi informativi: progettazione di una base dati e documentazione di progetto.
- c. Governo dell'ICT: il Codice dell'Amministrazione Digitale.
- d. Sicurezza ICT: meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (*firewall* e IDS\IPS).
- e. Sistemi di comunicazione: mezzi trasmissivi e larghezza di banda.
- f. Ponti radio IP di nuova generazione: tecnologia.
- g. Sistemi di comunicazione: trasmissione analogica e digitale.
- h. WiFi: tecnologia e possibili applicazioni e protocolli di sicurezza.
- i. Informatica investigativa: *mobile forensics* - metodologie di acquisizione dati da *smartphone* e *tablet* – differenze tra le tre metodologie di acquisizione (logica, file system, fisica).
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: *parallel computing*.

TESI 3

- a. Sistemi operativi: allocazione e *scheduling* dei processi.
- b. Sistemi informativi: progettazione di un data warehouse e documentazione di progetto.
- c. Governo dell'ICT: principi e strumenti del *project management*.
- d. Sicurezza ICT: struttura, vulnerabilità e protezione di un sistema operativo.

- e. Sistemi di comunicazione: *modem e codec*.
- f. TETRA: tecnologia e possibili applicazioni.
- g. Sistemi di multiplazione: *multiplex FDM, TDM e WDM*.
- h. Tipologie di accesso alla banda larga.
- i. Informatica investigativa: differenze tra acquisizione *live* e *live forensics*.
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: architetture distribuite e relativi paradigmi.

TESI 4

- a. Sistemi operativi: tecniche di gestione della memoria.
- b. Sistemi informativi: business intelligence e *data mining*.
- c. Governo dell'ICT: il processo di digitalizzazione della PA (conformità, conservazione, formazione dei fascicoli digitali).
- d. Sicurezza ICT: struttura, vulnerabilità e protezione di una rete di elaboratori.
- e. Sistemi di comunicazione: commutazione e centrali di commutazione.
- f. GPS: tecnologia e possibili impieghi.
- g. Sistemi di comunicazione: principali tecniche di modulazione - analogiche e digitali - e relativi sistemi di comunicazione.
- h. Reti in fibra ottica: tecnologia, architetture e criteri di protezione e ridondanza.
- i. Informatica investigativa: elementi utili per le investigazioni *online*: funzionamento dei DNS, *whois* di indirizzi IP e domini.
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: *data ingestion*.

TESI 5

- a. Sistemi operativi: *file system*.
- b. Sistemi informativi: analisi e riconciliazione delle fonti dati nella progettazione di un *data mart*.
- c. Sicurezza ICT: concetto di Sicurezza e Sistema di Sicurezza.
- d. Informatica investigativa: diritto penale dell'informatica.
- e. Sistemi di comunicazione: propagazione delle onde elettromagnetiche, attenuazione, riflessione, rifrazione, diffrazione, diffusione (*scattering*) e *fading*.
- f. Reti in fibra ottica: multiplex ottici e le tecnologie DWDM e CWDM.
- g. Reti di elaboratori: modello ISO OSI.
- h. Portata *radar* e orizzonte *radar*.
- i. Informatica investigativa: *cryptocurrency investigations*: funzionamento delle reti di transazioni finanziarie basate sulla tecnologia *blockchain*.
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: campionamento dei dati.

TESI 6

- a. Ingegneria del *software*: progettazione, sviluppo, test, *deployment* e integrazione.
- b. Sicurezza ICT: elementi di analisi del rischio.
- c. Sistemi di Application Acceleration: caratteristiche e vantaggi delle tecniche di compressione, *caching* e ottimizzazione del protocollo TCP/IP.
- d. Informatica investigativa: principi e strumenti di *digital forensics*.
- e. Reti di elaboratori: generalità sulle reti: componenti di una rete di elaboratori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete.
- f. Sistemi Satellitari Globali di Posizionamento (G.N.S.S.): caratteristiche generali delle principali costellazioni.
- g. Ingegneria del *software*: *standard* e tecnologie per il controllo della configurazione *software*.
- h. Reti di elaboratori: protocolli di rete, protocolli di *routing*.
- i. Sistemi informativi: architettura a microservizi. Caratteristiche e confronto con approccio tradizionale.
- j. Tecniche di machine learning e analisi di big data: data cleaning.

TESI 7

- a. Ingegneria del *software*: metriche del SW, modelli per la stima delle funzionalità (es: IFPUG) e delle dimensioni progettuali (es: COCOMO), errori, tecniche di misura delle prestazioni.
- b. Approcci *software-defined network* (SDN) e *virtual desktop infrastrutture* (VDI).
- c. Sicurezza ICT: la sicurezza delle informazioni.
- d. Sistemi informativi: modelli IaaS, PaaS, SaaS. Caratteristiche, vantaggi e gestione.
- e. Sistemi informativi: virtualizzazione dei sistemi Server.
- f. Gestione e supervisione delle reti.
- g. Reti di elaboratori: reti locali e accesso al canale trasmissivo, strutture di rete.
- h. VOIP: caratteristiche, tecnologia, requisiti e possibili architetture di rete.
- i. Diritto penale dell'informatica.
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: *feature selection*.

TESI 8

- a. Ingegneria del *software*: validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo, *dependability*.
- b. Sistemi informativi: *document management system* e conservazione sostitutiva.
- c. Sicurezza ICT: misure minime di sicurezza e trattamento dei dati personali.
- d. Sistemi informativi: *software* di *backup*, piano di *backup*, modalità di *backup*, deduplica, crittografia.

- e. Informatica investigativa: *computer forensics* - metodologie di acquisizione dati da dispositivi di storage e differenze tra le due metodologie di acquisizione *device to device (clone)* e *device to file (bitstream)*.
- f. Reti di elaboratori: protocolli SHD/PDH.
- g. *Radar*: principio di funzionamento e bande di frequenze *radar*, differenze tra la tecnologia a onda continua e a impulsi.
- h. Reti di elaboratori: locali, metropolitane e geografiche.
- i. Sistemi PMR analogici e digitali: tipologie, caratteristiche principali, differenze, applicazioni e servizi.
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: *data visualization*.

TESI 9

- a. Sistemi informativi: *data base management system* (terminologie, componenti, schemi funzionali).
- b. Sistemi informativi: gestione delle transazioni e tecniche di controllo di concorrenza.
- c. Informatica investigativa: differenza tra Sicurezza ICT e *digital forensics*.
- d. Reti di elaboratori: sviluppo di applicazioni in ambiente distribuito: architettura INTERNET, protocolli TCP/IP e UDP/IP.
- e. Reti dati. Il router: caratteristiche e principali protocolli di rete.
- f. DMR: tecnologia e possibili impieghi.
- g. Sicurezza ICT: concetto di vulnerabilità. Principali attacchi informatici a livello applicativo.
- h. Telefonia mobile 2G/3G/4G/5G: tecnologie campi applicativi.
- i. Informatica investigativa: *mobile forensics* - metodologie di acquisizione dati da *smartphone* e *tablet* – differenze tra le tre metodologie di acquisizione (logica, file system, fisica).
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: categorie di modelli di *machine learning*.

TESI 10

- a. Sistemi informativi: basi di dati centralizzate e distribuite.
- b. Sistemi informativi: *Storage Area Network*, *object storage*, *block storage*.
- c. Sicurezza ICT: sistemi a chiave simmetrica e asimmetrica, funzioni *hash*, autenticazione.
- d. Sistemi informativi: cooperazione applicativa, interoperabilità e modalità di federazione, incluse le metodologie di autenticazione di B2B.
- e. La sicurezza di rete: IPsec e SSL/TLS.
- f. Sistemi di videocomunicazione e videoconferenza: protocolli di comunicazione.
- g. Normativa italiana relativa alla protezione dai campi elettromagnetici (D.P.C.M. 8 luglio 2003).

- h. Sicurezza ICT: tecniche di sviluppo sicuro (tipologie di *test*, copertura, validazione, *design by contract*).
- i. Informatica investigativa: *cryptocurrency investigations*: funzionamento delle reti di transazioni finanziarie basate sulla tecnologia *blockchain*.
- j. Tecniche di *machine learning* e analisi di *big data*: valutazione della bontà di un modello.

SPECIALITÀ INFRASTRUTTURE

TESI 1

- a. Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: pianificazione, programmazione e progettazione, anche con riferimento al *Building Information Modelling*.
- b. Quadro legislativo sull’efficienza energetica in edilizia: il D.Lgs.19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii., normative correlate (prestazione energetica degli edifici).
- c. La prevenzione degli incendi: attività soggette al controllo dei VV.FF..
- d. Costruzioni in zona sismica (NTC 2018): Classi d’uso e cenni sul calcolo dell’azione sismica.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Le figure professionali della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- f. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- g. Normativa in materia di beni culturali.

TESI 2

- a. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: procedure e metodi di affidamento, anche con riferimento ai Criteri Ambientali Minimi e ulteriori normative correlate.
- b. La figura dell’Energy Manager.
- c. Progettazione ed esecuzione di impianti elettrici.
- d. Tipologie e caratteristiche: fondazioni e opere di sostegno.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Il servizio di prevenzione e protezione.
- f. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: La riunione periodica: introduzione, partecipanti, contenuti, verbale.
- g. Beni culturali: Valutazione di Impatto Ambientale.

TESI 3

- a. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia.
- b. La vigente normativa urbanistica in Italia, la pianificazione territoriale e paesaggistica: la pianificazione urbanistica di livello comunale.
- c. Progettazione ed esecuzione di impianti di climatizzazione: impianti autonomi e centralizzati, centrali termiche, terminali scaldanti, sistemi di regolazione; Unità di Trattamento Aria.
- d. Quadro legislativo sull’efficienza energetica in edilizia: il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii. (promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili).
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Informazione, formazione e addestramento.
- f. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Il Documento di Valutazione dei Rischi.
- g. Beni culturali: Il patrimonio culturale.

TESI 4

- a. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: direzione dei lavori, fase esecutiva, collaudo tecnico amministrativo.
- b. Il Programma di Riqualificazione Energetica della Pubblica Amministrazione Centrale – “PREPAC”.
- c. Progettazione ed esecuzione delle opere dell’ingegneria civile: costruzioni in cemento armato.
- d. Tecnologia delle fonti rinnovabili: solare termico, fotovoltaico e geotermico.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: la valutazione dei rischi.
- f. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: organigramma della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.
- g. Beni culturali: Procedimento autorizzativo per interventi di edilizia e procedure edilizie semplificate.

TESI 5

- a. Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss.mm.ii.: definizione degli interventi edilizi.
- b. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.
- c. La prevenzione degli incendi: D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 e ss.mm.ii..
- d. Costruzioni in zona sismica (NTC 2018): classificazione degli interventi su costruzioni esistenti.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: gestione dei contratti e valutazione di costi della sicurezza.
- f. Beni culturali: Interventi vietati e interventi soggetti ad autorizzazione.
- g. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: il Rappresentante dei lavoratori.

TESI 6

- a. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: risoluzione e recesso.
- b. Normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento agli edifici pubblici.
- c. La prevenzione degli incendi: regole tecniche verticali (RTV) per la progettazione di edifici destinati a uffici.
- d. Progettazione ed esecuzione delle opere dell’ingegneria civile: costruzioni in cemento armato precompresso.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: verifiche periodiche.
- f. Beni culturali: Conferenza di servizi.
- g. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: delega di funzioni.

TESI 7

- a. Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss.mm.ii.: titoli abilitativi.
- b. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: qualificazioni delle stazioni appaltanti.
- c. Tipologia di interventi per l’efficientamento e il risparmio energetico: coibentazione termica, pareti ventilate, sistemi di cogenerazione e trigenerazione, caldaie, sistemi di illuminazione, cenni di domotica.
- d. Costruzioni in zona sismica (NTC 2018): cenni sulle azioni agenti sulle strutture.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: i Dispositivi di Protezione Individuale.
- f. Il Codice di prevenzione incendi D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii..
- g. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

TESI 8

- a. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: il subappalto.
- b. La diagnosi energetica degli edifici e certificazione energetica.
- c. Progettazione ed esecuzione delle opere dell’ingegneria civile: costruzioni in acciaio.
- d. Ristrutturazione, restauro e consolidamento degli edifici.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: elementi utili per la verifica dell’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici.
- f. La vigente normativa urbanistica in Italia, la pianificazione territoriale e paesaggistica: la pianificazione paesaggistica.
- g. Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

TESI 9

- a. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: gestione del contenzioso.
- b. Il Conto termico.
- c. Progettazione ed esecuzione delle opere dell’ingegneria civile: costruzioni in muratura.
- d. Gli Edifici NZeb: normativa di riferimento e caratteristiche.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: la gestione delle emergenze.
- f. Soggetti e strutture organizzative per la tutela dei Beni culturali e paesaggistici.
- g. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Titolo IV - cantieri temporanei e mobili.

TESI 10

- a. Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss.mm.ii.: agibilità degli edifici.
- b. Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*”: il responsabile unico di progetto (RUP), requisiti e compiti.
- c. Tipologie e caratteristiche: solai interpiano e solai di copertura.

- d. Costruzioni in zona sismica (NTC 2018): il concetto di “livello di conoscenza” nella verifica di vulnerabilità sismica.
- e. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: le unità produttive.
- f. Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: definizione di cantiere: principali figure professionali e documenti di cantiere.
- g. Beni culturali: oggetto della tutela, definizione, misure di protezione.

SPECIALITÀ MOTORIZZAZIONE **(SETTORE TERRESTRE)**

Tesi 1

- a. Struttura dei materiali e loro classificazione.
- b. Proprietà elettriche, termiche, magnetiche ed ottiche per i metalli, polimeri e ceramici.
- c. Teoria dei grafi: grafi orientati, massimo flusso, cammino di costo minimo. Costi del trasporto e relativa determinazione, analisi e valutazioni dei piani e dei progetti di trasporto. Reti di trasporto. Servizi di trasporto collettivo.
- d. Principi di ottimizzazione. Allocazione delle risorse.
- e. Le principali classi di veicoli. Caratteristiche funzionali e tecniche delle principali classi di veicoli. Normativa tecnica inerente ai veicoli stradali.
- f. Il trasporto di merci pericolose: la normativa ADR.
- g. Principi di funzionamento dei motori a combustione interna. Motori aspirati e sovralimentati.

Tesi 2

- a. Cristallinità, stato amorfo, stato vetroso: influenza sul comportamento meccanico.
- b. Corrosione e degrado dei materiali. Principi della corrosione nei metalli, nei polimeri, nei ceramici.
- c. Principali concetti di logistica: Supply Chain Management, logistica integrata, gestione dei materiali, approvvigionamenti e gestione dei fornitori.
- d. L'albero dei guasti.
- e. Resistenza al moto dei veicoli. Nozioni relative alle resistenze al moto dei veicoli: marce in rettilineo e curva, resistenza aerodinamica, resistenza di rotolamento, pendenza della strada.
- f. Principi di Project Management. Ciclo di vita del progetto.
- g. Catalizzatori SCR e filtri antiparticolato nei moderni motori a combustione interna.

Tesi 3

- a. Imperfezione nei solidi: vacanze, impurezze, dislocazioni.
- b. Trasformazioni strutturali nei materiali. Principi delle trasformazioni in fase solida. Cinetica delle reazioni.
- c. Principi di Project Management. La gestione del tempo: diagrammi di Gantt.
- d. Principali tecniche per prendere le decisioni di configurazione della rete di fornitori.
- e. Pianificazione dei trasporti. La domanda di mobilità.
- f. Sistema di frenatura dei veicoli. Funzioni dei sistemi di frenatura e impostazione delle sintesi progettuali, sia di sistema, sia di componenti. Frenatura ideale, ripartizione della frenata, stabilità laterale, efficienza.
- g. Prestazioni dei veicoli. Massima pendenza e accelerazione, dimensionamento rapportatura cambio.

Tesi 4

- a. Corrosione e degrado dei materiali. Metodi di prevenzione e di controllo.
- b. Meccanismi di indurimento dei materiali. Dislocazione e deformazione plastica. Incrudimento e ricristallizzazione, dimensioni del grano. Microprecipitazione.
- c. Pianificazione dei trasporti. Il modello di offerta del sistema di trasporto.
- d. Caratteristiche dei principali modi di trasporto e di come possono essere selezionati i

- fornitori di servizi di trasporto.
- e. Sistema di propulsione degli autoveicoli: caratteristiche funzionali.
 - f. La progettazione affidabilistica. Definizione di affidabilità. Misura dell'affidabilità di un sistema meccanico.
 - g. Sistema di frenatura dei veicoli. Componenti principali di un impianto frenante, sistemi ABS, cenni sul controllo elettronico di stabilità (ESC).

Tesi 5

- a. Importanza e significato pratico delle indagini non distruttive ai fini: diagnostici dello stato strutturale, della manutenzione (programmata, preventiva, predittiva), del monitoraggio di un dispositivo o di un impianto.
- b. Trattamenti termici dei materiali. Ricottura, tempra, rinvenimento. Microprecipitazione. Tempra del vetro.
- c. Principi di ottimizzazione. Gestione delle scorte. Pianificazione di attività.
- d. Principi di Project Management. WBS.
- e. Prestazioni dei veicoli. Calcolo delle prestazioni dei veicoli e svolgimento delle considerazioni di base per la progettazione e l'esercizio di un veicolo stradale.
- f. Controllo di qualità. Assicurazione della qualità. Controllo di qualità applicato agli approvvigionamenti ed alle forniture.
- g. Sistema di trasmissione dei veicoli. Differenziali open ed autobloccanti. Differenziali speed sensing e torque sensing. Trazioni integrali permanenti e on-demand.

Tesi 6

- a. Diffusione. Principi, concetti, parametri fondamentali, fattori che la influenzano, relazioni analitiche.
- b. Frattura nei materiali: frattura duttile e fragile. Meccanica della frattura.
- c. Analisi dell'affidabilità: distribuzioni statistiche dei guasti casuali. La verifica di resistenza affidabilistica.
- d. Principi di Project Management. La gestione del tempo: tecniche reticolari (CPM, PERT).
- e. Sistema di propulsione degli autoveicoli: analisi delle prestazioni richieste e svolgimento delle sintesi progettuali di massima; definizione dei principali parametri.
- f. La manutenzione. Definizioni e strategie manutentive.
- g. Sistemi di sospensione dei veicoli. Molle e ammortizzatori. Compressione ed estensione. Comfort di marcia. Effetti della sospensione sul rollio e sul beccheggio.

Tesi 7

- a. Proprietà meccaniche dei materiali. Deformazione elastica e plastica, rapporto di Poisson, concetto di duttilità, curve sforzo-deformazione per i metalli, i polimeri, i ceramici e i compositi.
- b. Lavorazioni non convenzionali. Esigenze di sviluppo delle tecnologie speciali. Tolleranze naturali dei processi non convenzionali di lavorazione. Classificazione dei processi non convenzionali di lavorazione. Classificazione dei processi. Lavorabilità dei materiali.
- c. Total Quality Management. Il miglioramento continuo.
- d. Principi di Project Management. L'allocazione delle risorse.
- e. Sistemi di sospensione dei veicoli. Funzioni dei sistemi di sospensione e impostazione delle sintesi progettuali, sia di sistema, sia di componenti. Impostazione elastocinematica, componenti elastici e smorzanti fondamentali, cenni sulle architetture più diffuse.

- f. La gestione del ciclo di vita dei materiali.
- g. Sistemi di trasmissione per trazioni ibride, Electric Variable Transmission (EVT).

Tesi 8

- a. Prove sui materiali. Importanza e significato pratico delle: prove meccaniche, prove di corrosione, prove fisiche (conduttività elettrica e termica, dilatazione, ecc.).
- b. Trasformazioni multifase, isoterme ed anisoterme per i vari materiali (metalli, polimeri e ceramici).
- c. La progettazione affidabilistica. Le tecniche FMEA e FMECA. Criteri per migliorare l'affidabilità dei sistemi meccanici.
- d. Principi di Project Management. La gestione del rischio.
- e. Sistemi di trasporto e distribuzione delle merci.
- f. Sistema di trasmissione dei veicoli. Funzioni dei sistemi di trasmissione e impostazione delle sintesi progettuali, sia di sistema, sia di componenti. Economic line, cambi manuali e non manuali. Dinamica torsionale di sistemi di trasmissione.
- g. Prestazioni dei veicoli. Potenza necessaria per il moto di regime. Potenza disponibile. Curve di coppia e di potenza.

Tesi 9

- a. Transizione duttile-fragile. Frattura per impatto, per fatica, per scorrimento e caldo (creep). Metodi di prevenzione della frattura, scelta dei materiali.
- b. Prove sui materiali. Importanza e significato pratico delle prove tecnologiche (attrito e usura, saldabilità, resistenza al fuoco ecc.).
- c. Analisi dell'affidabilità: distribuzioni statistiche dei guasti casuali.
- d. Principi di Project Management. Progetti, programmi, portafogli.
- e. La manutenzione. Scelta della politica manutentiva.
- f. I motori ibridi: differenze tra le tipologie esistenti; vantaggi e svantaggi della trazione ibrida.
- g. Comportamento direzionale: sterzata cinematica, sottosterzo e sovrasterzo. Cinematismi di sterzo. Studio della maneggevolezza e della stabilità del veicolo.

Tesi 10

- a. Criteri di scelta dei materiali in funzione delle applicazioni ingegneristiche.
- b. Resilienza e tenacità. Durezza. Dispersione delle proprietà meccaniche dei materiali e loro origine. Fattori di sicurezza progettuale.
- c. Principi di Project Management. La gestione dei costi.
- d. Gestione della qualità. Tavole e normative di riferimento.
- e. Pianificazione dei trasporti. I modelli di assegnazione.
- f. I motori elettrici: caratteristiche principali; vantaggi e svantaggi della trazione elettrica.
- g. Meccanica del pneumatico: scorrimento e deriva, azioni scambiate nel contatto distribuito ruota-terreno, comportamento in transitorio. Normativa relativa alle misure di cerchi e pneumatici.

SPECIALITÀ MOTORIZZAZIONE **(SETTORE NAVALE)**

TESI 1

- a. Resistenza al moto della carena (a sostentamento idrostatico e idrodinamico).
- b. Le onde di superficie. Teoria delle onde lineari. Campi ondosi ottenuti per sovrapposizione di onde regolari. Campo ondoso rispetto a un sistema di riferimento in moto rettilineo uniforme: frequenza d'incontro. Le onde generate dal moto rettilineo uniforme della carena. Campo ondoso di Kelvin. Spettro delle onde libere.
- c. Descrizione geometrica della carena: rapporti caratteristici della carena, coefficienti di forma e finezza della carena, carene diritte, diagrammi di Bonjean, carene inclinate trasversalmente. Geometria delle carene a sostentamento idrodinamico e idrostatico.
- d. Apparati motori diesel: funzionamento di motori diesel a quattro tempi e a due tempi. Cicli di riferimento e cicli reali. Caratteristiche dei combustibili. Iniezione e combustione. Circuito del combustibile.
- e. Morfologia strutturale. Tipologie di strutture.

TESI 2

- a. Suddivisione in componenti della resistenza al moto. La resistenza di pressione e la resistenza di attrito. Analisi del campo ondoso. Assetto dinamico in acqua di profondità limitata.
- b. Il mare ondoso irregolare aleatorio. Modello di Pierson Neumann. Mare irregolare unidirezionale e multidirezionale, principali parametri. Spettri, spettri parametrici. La funzione di dispersione.
- c. Determinazione del peso e del centro di gravità.
- d. La sovralimentazione con turbocompressore a gas di scarico. Prestazioni dei motori diesel marini: curve caratteristiche e piani quotati dei consumi.
- e. Tipologie dei carichi insistenti su strutture navali e schematizzazioni strutturali atte allo studio della risposta: classificazione per durata di applicazione, distinzione tra carichi primari, secondari e terziari. Carichi agenti su una carena a sostentamento idrostatico e idrodinamico.

TESI 3

- a. Applicazione della similitudine alla resistenza al moto.
- b. I sistemi lineari e gli operatori di risposta. Definizione dei moti della nave.
- c. Principio di Archimede, equilibrio e stabilità dell'equilibrio di un corpo galleggiante.
- d. Regolazione della potenza e regolatori. Il sistema di avviamento ad aria compressa ed elettrico. Circuiti di raffreddamento e di lubrificazione.
- e. Definizione del momento flettente in acqua tranquilla mediante metodi analitici diretti.

TESI 4

- a. Ipotesi di Froude. Trasferimento modello-nave. Determinazione della lastra piana equivalente. Criticità dell'ipotesi di Froude.
- b. Studio del moto di rollio lineare, calcolo del periodo di rollio.
- c. Equilibrio e stabilità delle navi (metodo metacentrico per inclinazione longitudinale, trasversale, eccentrica; metodo generale per le inclinazioni trasversali).
- d. Sistemi di trasmissione della potenza: configurazione delle linee d'assi. Tipologie e caratteristiche dei riduttori/invertitori a ingranaggi.
- e. Definizione del momento flettente d'onda con metodi quasi statici e mediante formulazioni parametriche fornite dagli Istituti di Classifica e dall'IACS, ai fini della verifica della sezione maestra.

TESI 5

- a. Metodologia ITTC'57. Prove di resistenza sul modello. Descrizione delle prove di rimorchio. Elementi che influenzano l'attendibilità delle prove. Trasferimento modello-nave.
- b. Le equazioni dei moti della nave e la loro forma linearizzata. I problemi idrodinamici legati ai moti della nave e i problemi in termini di potenziale di velocità.
- c. Diagrammi del momento e del braccio di stabilità. Momenti inclinatori (vento, accostata, addensamento di persone). Angoli di equilibrio statico e dinamico.
- d. Sistemi propulsivi: determinazione della potenza propulsiva. Il problema dell'accordo propulsore motore primo, nel caso di motori a 2 tempi e a 4 tempi, con eliche a pale fisse e a pale orientabili.
- e. Calcolo delle frequenze proprie della trave scafo. Criteri di calcolo della resistenza flessionale ultima della trave scafo.

TESI 6

- a. Resistenza delle appendici di carena. Resistenza dell'aria.
- b. I problemi dell'irraggiamento e della diffrazione. Metodi di soluzione tridimensionali. Le matrici di massa aggiunta, di smorzamento e di richiamo. Le forze eccitanti.
- c. Criteri di sufficiente stabilità allo stato integro (IMO 2008 *Intact Stability Code*) incluso il criterio meteorologico (effetto combinato onda e vento al traverso).
- d. Criteri per l'ottimizzazione energetica e tecnologica degli impianti di propulsione navale. Scelta della configurazione ottimale per le diverse applicazioni.
- e. Costruzioni in materiale composito. Costruzioni in *single skin* e in *sandwich*.

TESI 7

- a. La resistenza d'onda dall'analisi del campo ondoso. Resistenza al moto e assetto dinamico in acqua di profondità limitata.
- b. Le approssimazioni della "*Strip theory*" per la soluzione dei problemi legati ai moti della nave.
- c. Pesata della nave ai fini della valutazione del peso della "nave vacante". Prova di stabilità (*inclining test*).
- d. La propulsione a idrogetto: rendimento propulsivo, procedure di progetto e di simulazione.
- e. Tecnologie e metodologie antiribaltamento e inaffondabilità.

TESI 8

- a. La propulsione a elica: la teoria di funzionamento dell'elica. Interazione elica carena.
- b. Gli operatori di risposta dei moti, delle accelerazioni, dei moti relativi e delle velocità relative.
- c. Problema della falla: metodo della sottrazione di carena e metodo dell'imbarco di peso.
- d. La propulsione diesel elettrica: criteri per la loro applicazione a determinate tipologie di navi.
- e. Affidabilità strutturale: concetti generali e livelli di analisi.

TESI 9

- a. Le prove di autopropulsione e catena dei rendimenti.
- b. La risposta della nave in mare irregolare mono e multidirezionale per i moti e i fenomeni collegati. Spettri della risposta. Statistica a breve termine.
- c. Criteri di sufficiente galleggiabilità e stabilità della nave in falla SOLAS (metodo deterministico e metodo probabilistico per la compartimentazione di sicurezza). Il problema dell'incaglio.
- d. Configurazione e dimensionamento delle linee d'assi. Problemi di ottimizzazione dell'accordo propulsore-motore primo.
- e. Variabili e processi stocastici. Modelli stocastici dei carichi per strutture navali. Previsione dei carichi a breve e lungo termine. Criteri di composizione dei carichi. Incertezze di modello. Modello stocastico della resistenza: valore deterministico e incertezze.

TESI 10

- a. Eliche cavitanti e non cavitanti.
- b. *Seakeeping Analysis*; Specificità per le Imbarcazioni Veloci. *Seakeeping Performance Criteria*; Specificità per le imbarcazioni veloci.
- c. La stabilità dinamica delle carene a sostentamento idrodinamico.
- d. Impianti Elettrici Navali – Generazione e distribuzione dell'energia elettrica in C.C. e C.A. Il Bilancio elettrico di bordo. Coefficienti di utilizzo e contemporaneità.
- e. Resistenza ultima della trave scafo. Criteri affidabilistici per le verifiche a fatica.

SPECIALITÀ SANITÀ

TESI 1

- a. Ipertensione nefro-vascolare; ipertensioni arteriose endocrine. Il trattamento medico dell'ipertensione arteriosa.
- b. Flebiti e tromboflebiti.
- c. Le più comuni dermatopatie e le loro terapie.
- d. Infettività, patogenicità, virulenza.
- e. Le lesioni d'arma da fuoco a carica multipla e a carica singola: diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e fatto accidentale.
- f. Igiene delle acque.

TESI 2

- a. Cuore Polmonare.
- b. Le sindromi ischemiche cerebrali.
- c. Gastroenteriti infettive e tossiche.
- d. Classificazione delle lesioni personali.
- e. Contagio, infezione e malattia infettiva.
- f. Il consenso informato in medicina.

TESI 3

- a. Alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare.
- b. Il diabete mellito.
- c. L'ulcera peptica.
- d. L'obbligo della denuncia da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale.
- e. Il segreto professionale e gli obblighi di riservatezza per il medico militare.
- f. Notifica di malattia infettiva.

TESI 4

- a. Fibrillazione atriale e Sindrome di Wolff-Parkinson-White.
- b. Antibiotici e chemioterapici.
- c. Immunodiagnosi tumorale.
- d. Endemia, epidemia, pandemia.
- e. Il certificato medico.
- f. L'obbligo del referto da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale.

TESI 5

- a. Metodologie e diagnostiche speciali per le malattie cardiache non invasive e invasive.
- b. Gli Iperteroidismi.
- c. Epatiti virali.
- d. Tossinfezioni alimentari e principali malattie a trasmissione alimentare.
- e. Epidemiologia e prevenzione delle principali patologie cronico-degenerative.
- f. Il nesso di causalità in Medicina Legale.

TESI 6

- a. L'emopatie.
- b. Le meningiti.
- c. Polmoniti virali e batteriche.
- d. La dipendenza da causa di servizio nella Pubblica Amministrazione.
- e. Le lesioni da mezzi contundenti.
- f. Misure di prevenzione da adottare sulle mense.

TESI 7

- a. Lo *shock*: eziopatogenesi, diagnosi e terapia.
- b. I tumori del polmone.
- c. La schizofrenia.
- d. La perizia medico-legale e la consulenza tecnica d'ufficio.
- e. L'equo indennizzo nella Pubblica Amministrazione.
- f. Fondamenti della responsabilità professionale del medico ed eventuali profili in caso di omissione di soccorso.

TESI 8

- a. Pericarditi: eziopatogenesi, diagnosi e terapia.
- b. Il Morbo di Crohn. Rettocolite ulcerosa.
- c. La neoplasia dello stomaco e del colon.
- d. Figure coinvolte nel sistema della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- e. Epidemiologia e profilassi delle principali malattie infettive.
- f. Lesività da energia termica e ustioni.

TESI 9

- a. Sindromi occlusive dell'aorta addominale e delle sue branche.
- b. Le malattie prostatiche.
- c. Traumi spinali.
- d. L'identificazione del mezzo lesivo attraverso lo studio dei quadri lesivi cutanei e viscerali prodotti da un'arma bianca.
- e. La sorveglianza sanitaria nella medicina del lavoro.
- f. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

TESI 10

- a. Arresto cardiaco e resuscitazione cardio-polmonare.
- b. Addome acuto.
- c. Insufficienza respiratoria acuta e cronica: eziopatogenesi, diagnosi e terapia.
- d. Organizzazione sanitaria nazionale e accreditamento dei servizi sanitari.
- e. Immunoprofilassi attiva e passiva e chemioprolassi primaria e secondaria.
- f. Quarantena, misure di contumaciali e la sorveglianza sanitaria in sanità pubblica.

SPECIALITÀ VETERINARIA

Tesi 1

- a. Pacchetto Igiene: obiettivi e principi generali.
- b. Frodi alimentari.
- c. Vizi redibitori nella compravendita.
- d. Malattie infettive del cane batteriche (brucellosi, tubercolosi, tetano, botulismo, salmonellosi, leptospirosi) e virali (Rhabdovirus, Parvovirus, CPV1 e CVP2, Adenovirus, Herpesvirus, Paramixovirus, virus del cimurro e virus parainfluenzale).
- e. Malattie parassitarie: diagnosi e terapia della rogna demodettica, sarcoptica ed otodettica, malattie trasmesse da vettori, parassitosi intestinale (platelminti e nematelminti, giardiasi, coccidiosi).
- f. CITES: compiti e articolazioni.

Tesi 2

- a. Approccio basato sul rischio: piani di autocontrollo e applicazione del protocollo HACCP. Normativa di riferimento.
- b. Conservazione degli alimenti: principali tecniche.
- c. E.N.C.I..
- d. Registrazione, detenzione, uso e cessione di farmaci veterinari.
- e. Principali protocolli anestesiológicos nel cane e terapia del dolore.
- f. Patologie gastrointestinali: gastroenteriti, IBD, peritonite, dilatazione/torsione gastrica, volvolo ed invaginamento intestinale, prolasso rettale, ernia perineale.

Tesi 3

- a. Evoluzione storica della legislazione alimentare: innovazioni apportate dalla normativa Europea e rapporto con la normativa nazionale.
- b. Controllo degli infestanti: principali presidi utilizzati negli stabilimenti alimentari.
- c. Responsabilità professionale del medico veterinario sotto il profilo civile, penale e amministrativo.
- d. Patologie dell'orecchio: otite esterna, media ed interna, perforazione timpanica, otoematoma.
- e. Intossicazioni e avvelenamenti.
- f. Anagrafe canina e sua applicazione.

Tesi 4

- a. Etichettatura dei prodotti alimentari: legislazione vigente, obblighi per gli operatori del settore.
- b. Registrazione sanitaria: normativa di riferimento, modalità e requisiti per l'ottenimento.
- c. Passaporto veterinario per i cani: obblighi e prescrizioni.
- d. Patologie del pancreas: pancreatite acuta e cronica, insufficienza pancreatica, tumori del pancreas.

- e. Patologie muscolo scheletriche: rottura legamento crociato, lussazione della rotula, displasia del gomito e della spalla, displasia dell'anca, cauda equina, sindrome di Wobbler, ernie discali.
- f. Autopsia a scopo forense in medicina veterinaria.

Tesi 5

- a. Ingredienti e sostanze responsabili di allergie e intolleranze: definizione, normativa vigente e obblighi per gli operatori del settore alimentare.
- b. Confezionamento degli alimenti: definizione di MOCA, legislazione di riferimento. Tipologie di confezionamento.
- c. Patologie dell'apparato urinario: insufficienza renale, urolitiasi, nefropatia acuta e cronica, cistite ed uretrite.
- d. Smaltimento dei rifiuti speciali nelle strutture veterinarie.
- e. Regolamento di polizia veterinaria: cosa fare in caso di sospetto di un animale affetto da rabbia e leptospirosi.
- f. Patologie cutanee alopecia, patologie da parassiti, atopie ed allergie, dermatite da leccamento, lupus, micosi, piodermiti.

Tesi 6

- a. Microbiologia degli alimenti: fattori che influenzano la crescita microbica, criteri di igiene e criteri di sicurezza alimentare.
- b. Conserve alimentari: classificazione, legislazione, alterazioni e difetti.
- c. Patologie dell'occhio: infezioni batteriche e virali, cheratite, uveite, ulcera corneale, cataratta, ectropion ed entropion, patologie delle ghiandole lacrimali.
- d. Codice deontologico.
- e. Consenso informato alle procedure diagnostiche e terapeutiche.
- f. Neoplasie: carcinomi, sarcomi (emangiosarcoma, fibrosarcoma), linfoma, mastocitoma.

Tesi 7

- a. Tossinfezioni alimentari: principali cause biologiche di intossicazione, patologie emergenti.
- b. Operatore del settore alimentare: definizione corrente, ruolo e responsabilità nella filiera agroalimentare.
- c. Patologie alimentari: allergia alimentare, patologie legate al sovrappeso, body condition score, alimentazione parenterale.
- d. Patologie cardiache: insufficienza cardiaca, aritmie cardiache, filariosi cardio polmonare, pericardite, patologie valvolari, versamento pericardico.
- e. Requisiti strutturali per la realizzazione di canili.
- f. Protezione e Benessere animale: definizione, legislazione europea e nazionale.

Tesi 8

- a. Patologie parassitarie di interesse ispettivo: classificazione eziologica, cicli biologici, normativa di riferimento.
- b. Additivi alimentari: normativa di riferimento, principali sostanze utilizzate e relativi limiti.
- c. Ematologia ed immunologia: ittero, disordini emorragici cause e trattamento, DIC, alterazioni dell'emogramma.
- d. Tecniche diagnostiche e diagnostica per immagine: endoscopia, ECG, Ecografia, RX, TAC e RM.
- e. Prevenzione del randagismo.
- f. Condizioni legali per l'esercizio professionale del medico veterinario: iscrizione all'albo professionale, la disciplina sull'attivazione delle strutture veterinarie (studi professionali, ambulatori e laboratori veterinari).

Tesi 9

- a. Ristorazione collettiva: modelli di ristorazione, strutture organizzative, flusso di produzione, principali problematiche.
- b. Sistema rapido di allerta(RASFF): meccanismo di funzionamento e soggetti coinvolti.
- c. Disendocrinopatie: diabete mellito, diabete insipido, morbo di Cushing, morbo di Addison, ipo/ipertiroidismo.
- d. Patologie dell'apparato riproduttore: piometra, prolasso vaginale ed uterino, criptoecidismo e monorchidismo, patologie prostatiche, tumori dell'apparato genitale maschile e femminile, ovaristerectomia, castrazione, mastectomia, aborto nella cagna, ciclo estrale nella cagna e sue alterazioni, fecondazione artificiale.
- e. Medicina legale Veterinaria.
- f. Disciplina dei trattamenti immunizzanti.

Tesi 10

- a. Controlli ufficiali nella filiera agroalimentare: normativa vigente, ruolo del medico veterinario e aree di competenza. Concetti di ispezione ed audit.
- b. Violazioni della legislazione alimentare: differenza tra violazioni amministrative e penali. Principali fattispecie penali previste dalla normativa vigente.
- c. Patologie respiratorie: versamento pleurico, aspergillosi respiratoria, polmonite, polmonite *ab ingestis*, ernia diaframmatica, enfisema, atelettasia, edema polmonare.
- d. Squilibri elettrolitici: shock, crampi da calore, colpo di calore, colpo di sole.
- e. Obbligo della ricetta elettronica veterinaria.
- f. Disciplina sul maltrattamento degli animali.

PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova consiste in:

- a) dettato;
- b) lettura di un brano;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La durata massima della prova, a esclusione del tempo necessario per lo svolgimento del dettato, è di 15 minuti.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LE PROVE FACOLTATIVE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO)

Voto Conseguito	Maggiorazione del punteggio	
	Inglese	Altre lingue
inferiore a 18	0	0
da 18 a 18,99	0,20	0,10
da 19 a 19,99	0,22	0,11
da 20 a 20,99	0,24	0,12
da 21 a 21,99	0,30	0,15
da 22 a 22,99	0,38	0,19
da 23 a 23,99	0,48	0,24
da 24 a 24,99	0,60	0,30
da 25 a 25,99	0,74	0,37
da 26 a 26,99	0,90	0,45
da 27 a 27,99	1,08	0,54
da 28 a 28,99	1,28	0,64
da 29 a 30	1,50	0,75

SCHEMA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Sono attribuiti i seguenti incrementi di punteggio per:

- a) il voto del titolo di studio universitario richiesto per la specialità per la quale si concorre, come segue:

Voto conseguito	Maggiorazione	Voto conseguito	Maggiorazione
67	0,10	90	2,40
68	0,20	91	2,50
69	0,30	92	2,60
70	0,40	93	2,70
71	0,50	94	2,80
72	0,60	95	2,90
73	0,70	96	3,00
74	0,80	97	3,10
75	0,90	98	3,20
76	1,00	99	3,30
77	1,10	100	3,40
78	1,20	101	3,50
79	1,30	102	3,60
80	1,40	103	3,70
81	1,50	104	3,80
82	1,60	105	3,90
83	1,70	106	4,00
84	1,80	107	4,10
85	1,90	108	4,20
86	2,00	109	4,30
87	2,10	110	4,40
88	2,20	110 con lode	4,50
89	2,30		

Per i voti pari a 66 e in caso di omessa indicazione del voto stesso, al candidato non è attribuito alcun punteggio.

Qualora il candidato sia in possesso di più titoli di studio, ai fini dell'attribuzione del punteggio maggiorativo secondo quanto indicato nella tabella sopra riportata, sarà preso in considerazione quello conseguito con il punteggio più favorevole purché attinente alla specialità per la quale concorre e di cui all'allegato 1 al presente bando;

- b) i diplomi di specializzazione, il diploma di formazione specifica in medicina generale (per la sola specialità sanità), dottorati di ricerca, *master* e corsi di specializzazione/perfezionamento *post lauream* attinenti alla specialità per la quale si concorre e posseduti in aggiunta al titolo di studio di cui alla precedente lettera a): fino a un massimo di punti.....3,00;

Nell'ambito dei suddetti titoli, è attribuito maggior punteggio a quelli ritenuti di maggiore interesse istituzionale per il Corpo;

- c) l'attività professionale – per il cui esercizio è previsto il titolo di studio richiesto per la specialità per la quale si concorre – prestata nell'ambito delle Forze armate o Corpi armati dello Stato: fino a un massimo di punti.....2,50;

- d) l'attività professionale – per il cui esercizio è previsto il titolo di studio richiesto per la specialità per la quale si concorre – prestata alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione: fino a un massimo di punti.....1,00;
- e) le pubblicazioni attinenti allo specifico indirizzo professionale, con esclusione delle tesi di laurea o di specializzazione, depositate presso gli Enti di cui al D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, per l'inserimento nel Registro Generale delle Opere Protette o pubblicate da una casa editrice e che si contraddistinguano, sotto l'aspetto sostanziale, per un contenuto qualificato e originale, tale da far emergere il possesso di uno specifico livello culturale e tecnico-professionale dell'autore. Quelle prodotte in collaborazione saranno valutate solo laddove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori ovvero negli altri casi stabiliti dalla competente sottocommissione: fino a un massimo di punti.....1,00.